



**PIANO DI
COMUNICAZIONE
AZIENDALE
2026**

Sistema Socio Sanitario



**Regione
Lombardia**

ATS Val Padana

Indice

Premessa

Il territorio di riferimento

La Comunicazione Istituzionale

L'attività dell'Ufficio Comunicazione aziendale e relazioni esterne

Sintesi obiettivi 2026

Azioni 2026

Strumenti e proposte comunicative 2026

1. Rapporti con la stampa
2. Comunicazione Digitale
3. Comunicazione Esterna
4. Comunicazione Interna
5. Comunicazione coordinata con le ASST

Modalità di comunicazione del Piano

La misurazione dei risultati

Allegati:

- **Schede Progetti**
- **Rendicontazione Progetti 2025**

Premessa

L'ATS Val Padana esercita il ruolo di garante della salute dei propri cittadini attraverso la programmazione locale, il confronto e la presa in carico delle richieste del proprio territorio.

L'ATS agisce per promuovere e tutelare la salute della popolazione, sia in forma individuale che collettiva, garantendo i servizi e le attività inserite nei Livelli Essenziali di Assistenza (LAE).

All'ATS compete il governo sanitario, sociosanitario e di integrazione con le politiche sociali del territorio. Per esercitare questo ruolo svolge le seguenti funzioni:

- negoziazione e acquisto delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie dalle strutture accreditate;
- governo del percorso di presa in carico della persona in tutta la rete dei servizi sanitari, sociosanitari e sociali;
- governo e promozione dei programmi di educazione alla salute, prevenzione, assistenza, cura e riabilitazione;
- promozione della sicurezza alimentare, medica e medica veterinaria;
- sanità pubblica veterinaria;
- prevenzione e controllo della salute negli ambienti di vita e di lavoro;
- attuazione degli indirizzi regionali e monitoraggio della spesa in materia di farmaceutica, dietetica e protesica;
- vigilanza e controllo sulle strutture e sulle unità d'offerta sanitarie, sociosanitarie e sociali.



Il territorio di riferimento

Il territorio di competenza dell'ATS Val Padana si estende su una superficie complessiva di kmq 4.180 (Mantova 2315 + Cremona 1865) comprendente 177 Comuni (64 Comuni in provincia di Mantova e 113 Comuni in provincia di Cremona) con 755.727 abitanti.



Il territorio dell'ATS della Val Padana è suddiviso in sei Distretti, distribuiti per ASST di riferimento come segue:

- ASST Crema n. 1 distretto: Cremasco
- ASST Cremona n. 1 distretto: Cremonese
- ASST Mantova n. 4 distretti: Alto Mantovano, Mantovano, Basso Mantovano e Casalasco - Viadanese Oglio Po (distretto a scavalco tra ASST Mantova e ASST Cremona).

Ai fini di una corretta e più mirata attività di comunicazione che tenga conto di target differenti di pubblico e permetta di scegliere lo strumento (o il mix di strumenti) di divulgazione più adatto (online e offline), è importante valutare la composizione demografica tenendo conto in particolare modo degli indicatori relativi all'età.

A tale riguardo, esaminando l'andamento della popolazione negli anni si nota come, a partire dal 2012, le fasce d'età che hanno un trend in crescita siano essenzialmente quelle più anziane mentre la fascia d'età 20 – 44 anni presenta un deciso calo. I distretti di ATS Val Padana presentano una simile distribuzione delle fasce d'età, La percentuale della popolazione straniera è aumentata negli anni fino a raggiungere il 12,7% all'inizio del 2022, dato che si è stabilizzato nel 2023 e nel 2024, confermandosi approssimativamente anche nel 2025. In generale, le province che compongono l'ATS Val Padana hanno una popolazione più anziana (più di 186 mila over 65) e una natalità inferiore sia alla media lombarda che al resto d'Italia nonché una quota consistente di stranieri residenti, confermando quindi la fotografia delle annualità precedenti.

La Comunicazione Istituzionale

In linea con la Legge 150/2000 "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni" tutte le attività di informazione e di comunicazione svolte in modo istituzionale dall'Agenzia sono ricomprese in modo coordinato ed integrato nel presente Piano di Comunicazione. La comunicazione diventa quindi "parte integrante dell'azione aziendale", così come previsto altresì dalla direttiva 7 febbraio 2002 della Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica.

Per il ruolo strategico nell'attuazione delle "politiche per la salute", l'attività di comunicazione rappresenta lo strumento per lo sviluppo della collaborazione tra cittadini e mondo sanitario, presupposto per una Sanità in grado di rispondere al meglio ai bisogni di salute. Perché senza comunicazione non c'è reale conoscenza, né possibilità di garantire quei diritti di trasparenza, accesso ed equità più volte affermati e ribaditi.

Il Piano di Comunicazione rende note e valorizza le scelte e le iniziative poste in essere dall'ATS, definisce ed aggiorna gli obiettivi, i contenuti, gli strumenti, i tempi di attuazione e le modalità di verifica delle proprie iniziative.

La capacità di informare, coinvolgere ed orientare i cittadini per la tutela della propria salute e per l'appropriata fruizione dei servizi sanitari è un passaggio indispensabile nel percorso dell'Agenzia.

Nell'era digitale, governata dai *social*, e con l'Intelligenza Artificiale, il modello comunicativo di ATS deve integrarsi sempre di più con gli strumenti digitali, per raggiungere, in maniera sempre più capillare, i cittadini con messaggi meno complessi e più efficaci, creando sinergia tra le diverse forme comunicative offline e online.

L'attività dell'Ufficio comunicazione aziendale e relazioni esterne

Nel 2026, in continuità con l'annualità precedente, l'attività di comunicazione e informazione dovrà essere lo strumento principale per far conoscere e valorizzare - presso i diversi target - l'offerta sanitaria e sociosanitaria e le relative modalità di fruizione.

L'ambito di riferimento dell'azione del Piano di Comunicazione è riconducibile alle attività della Direzione Strategica, declinandola poi attraverso i Dipartimenti e sviluppandola in attività di:

- Rapporti con la stampa
- Gestione sito internet aziendale
- Gestione canali social (Facebook, Instagram, LinkedIn e Youtube)
- Campagne di comunicazione (sistema di branding)
- Organizzazione convegni ed eventi
- Redazione mensile della Newsletter aziendale con diffusione sia interna che esterna

Target – Stakeholders

Gli attori della comunicazione esterna

Il target di riferimento è costituito dalle Istituzioni Locali e territoriali, rappresentanti del mondo sanitario, sociosanitario e sociale, giornalisti, organizzazioni, Terzo Settore, volontariato, sindacati e cittadini.

La comunicazione esterna contribuisce a costruire l'immagine e la reputazione dell'Agenzia.

I Media rappresentano un vero e proprio pubblico a cui si rivolge la comunicazione dell'Agenzia, un *pubblico* che è in grado di incidere sulla percezione dei cittadini. Per questo la qualità delle relazioni con i Media ha un'importanza fondamentale nel passaggio delle informazioni, nella comprensione accurata dei messaggi, in quanto influenzerà gli articoli pubblicati e l'immagine dell'Agenzia.

Gli attori della comunicazione interna

È necessario migliorare la rete comunicativa interna tra gli operatori appartenenti ai diversi Dipartimenti e Strutture (Complesse e Semplici) dell'Agenzia.

Anche la comunicazione dai vari servizi verso l'Ufficio Attività di comunicazione aziendale e relazioni esterne deve essere maggiormente stimolata.



Sintesi Obiettivi 2026

1. Rapporti con la Stampa

Mantenere un'accurata gestione dei rapporti con i media e di collaborazione proficua.

2. La Comunicazione Digitale

Sito Web: nel 2026 sarà necessario intervenire con una semplificazione ed una riorganizzazione dei contenuti, soprattutto di alcune sezioni particolarmente cariche di materiale, talvolta poco attuale, e che rende la ricerca delle informazioni non sempre facile.

Social: proseguire l'attività di comunicazione sui social, come avviata nell'anno precedente, con differenziazione di pubblicazioni rispetto ai target destinatari tra Facebook, Instagram e LinkedIn; messaggi tempestivi, semplici e diretti che generano engagement.

Intelligenza Artificiale: ricerca di proposte formative per il personale, nello specifico dell'Ufficio Comunicazione, all'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale.

3. Campagne di Comunicazione e sistema di branding

Le fonti per le campagne di comunicazione:

- Regole di Sistema 2026 di cui alla DGR 5589 del 30 dicembre 2025;
- Piano Integrato Locale 2026 (PIL);

- Piano Locale per il Contrasto al Gioco d'Azzardo Patologico (GAP);
- Campagna Vaccinazione antinfluenzale 2026/2027;
- Campagne di comunicazione per l'area prevenzione di concerto con la UO Comunicazione della DG Welfare e la UO Progetti Trasversali e Comunicazione Istituzionale" di Regione Lombardia.

Verifica della corretta gestione dell'identità di sistema con le indicazioni come da Brand Book - Manuale del Marchio e Immagine coordinata di Regione Lombardia (DGR n. 3449 del 25/11/2024).

Controllo e monitoraggio sull'utilizzo del marchio aziendale, dei marchi congiunti e dei marchi di emanazione regionale.

4. Newsletter aziendale

Nell'anno 2025 è stata avviata la redazione della Newsletter aziendale, inizialmente dedicata al personale di ATS per migliorare la circolazione delle informazioni e per incrementare il senso di appartenenza aziendale. Questa Newsletter ha sperimentato modalità di comunicazione anche esterna che per il 2026 andranno consolidate ed ampliate.

5. La comunicazione coordinata con le ASST

Operatività del **Tavolo di Coordinamento degli uffici Comunicazione** di ATS della Val Padana, ASST di Mantova, Cremona e Crema.

Azioni 2026

Campagne di comunicazione e sensibilizzazione del SSN (Servizio Sanitario Nazionale)

La comunicazione istituzionale della salute ha ormai un ruolo strategico nel rapporto tra Servizio Sanitario Nazionale (SSN) e cittadino. Internet ha reso questo ruolo più forte nel corso dell'ultimo decennio. L'obiettivo centrale della comunicazione resta l'empowerment dei cittadini, richiamato più volte dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), sempre più rivolto a garantire il benessere della popolazione, da un lato, e la sostenibilità del sistema, dall'altro. Il cittadino *empowered* è, infatti, un soggetto che comprende e sceglie e un costruttore dei propri stili di vita, un protagonista del proprio benessere ed è in grado di interagire in modo responsabile con il SSN. La consapevolezza del ruolo strategico della comunicazione è ben diffusa anche nella programmazione delle Regioni.

Campagne di comunicazione e sensibilizzazione del SSR (Sistema Sociosanitario Regionale)

Regione Lombardia incentiva ed investe nella comunicazione istituzionale quale strumento in grado di rinforzare centralità e autorevolezza delle Istituzioni. Uno dei 3 macro-ambiti strategici di Regione Lombardia è una comunicazione incentrata sul potenziamento del Sistema sanitario regionale, valorizzando gli strumenti per la prevenzione, per l'inclusione e la coesione sociale a tutti i livelli e relativamente agli investimenti in strutture, formazione ed istruzione.

Prevenzione, Screening, Vaccinazioni, Sicurezza e Salute nei Luoghi di Lavoro, Igiene Alimenti e Nutrizione, Igiene Pubblica; Promozione della Salute e stili di vita salutari; Dipartimento Veterinario; Fragilità, Salute Mentale, Famiglia e Sociosanitario

La realizzazione di campagne di comunicazione rappresenta uno degli strumenti più efficaci nel perseguimento degli obiettivi di salute. La promozione degli stili di vita salutari, la prevenzione delle malattie infettive, la sicurezza sui luoghi di lavoro, l'educazione sanitaria e la tutela della salute materno-infantile, la solidarietà sociosanitaria, la tutela e il benessere degli animali sono i temi principali sui quali si deve concentrare l'azione dell'Ufficio Attività di Comunicazione aziendale e relazioni esterne.

Strumenti e proposte comunicative 2026

1. Rapporti con la Stampa



Raccolta, produzione e gestione delle notizie dell'Agenzia. L'Ufficio Attività di comunicazione aziendale e relazioni esterne svolge un ruolo strategico di interfaccia tra l'Agenzia e i mezzi di comunicazione locali (testate giornalistiche, televisive locali e giornali online); cura i rapporti con gli organi di informazione assicurando il massimo grado di trasparenza, chiarezza e tempestività nelle informazioni. Questa tipologia di lavoro è supportata dalla collaborazione di un esperto in comunicazione con la qualifica di "giornalista professionista"; il professionista è qualificato anche per la realizzazione e produzione di video, video-pillole, video-interviste, video-making.

Obiettivi:

Mantenere rapporti e collaborazioni con i media attraverso:

- Calendarizzazione dei contenuti e comunicati per una promozione costante dell'immagine e funzioni dell'Agenzia;
- Individuazione di temi sanitari e sociosanitari con il coinvolgimento di professionisti dell'Agenzia.



2. Comunicazione Digitale (sito e social)

La comunicazione digitale, sia attraverso il **sito web**, sia soprattutto attraverso i **social**, è stata strumento utile e "certificato" (quale fonte ufficiale, contro le *fake news*) per diffondere linee guida sui comportamenti da seguire, dati ufficiali, comunicazioni di Regione Lombardia, eccetera.

SITO WEB

Il sito istituzionale è la vetrina che presenta l'Agenzia all'esterno ed ha una valenza strategica: non solo permette di "comunicare" con l'esterno, ma rende anche possibile condividere informazioni utili tra Enti e uffici.

Obiettivo:

Semplificazione e riorganizzazione di alcune sezioni e relativi contenuti.

SOCIAL MEDIA

Come ben sappiamo i social network oggi sono uno strumento accessibile a una larga fetta della popolazione che li utilizza per informarsi, condividere e partecipare. In questo senso queste piattaforme sono un veicolo importantissimo anche per accorciare la distanza tra istituzione e cittadino, aumentando il rapporto di fiducia e implementando i canali di ascolto forniti dalla Pubblica Amministrazione.

Il sito web istituzionale dell'Ente resta lo strumento informativo principale online, mentre i social sono canali aggiuntivi e integrativi che permettono di aumentare la platea di cittadini che usufruiscono della comunicazione istituzionale.

Obiettivi:

- Proseguire nell'azione divulgativa attraverso la pagina istituzionale Facebook (per un target di età tra i 40 e gli over 60);
- Proseguire nell'implementazione del canale video YouTube;
- Proseguire nell'azione divulgativa attraverso la pagina istituzionale Instagram (per un target di età under 40).
- Proseguire nell'azione divulgativa attraverso la pagina istituzionale LinkedIn, attivata nel 2025 (per un target di professionisti specifici).



3. Comunicazione Esterna (materiale divulgativo e sistema di branding)

L'obiettivo generale delle strategie di comunicazione è quello di mettere al centro della propria attività le esigenze dei cittadini e degli operatori per sviluppare un rapporto caratterizzato da fiducia, affidabilità e credibilità attraverso l'utilizzo di un linguaggio chiaro, semplice e comprensibile, per ridurre la distanza comunicativa/informativa tra pubblica amministrazione e cittadini.

Obiettivi

Le campagne di comunicazione di rilievo regionale con una traduzione territoriale attraverso la definizione di Piani Locali avranno priorità di esecuzione.

Nell'ottica di una completa ottimizzazione delle risorse e degli strumenti comunicativi, oltre ai canali digitali (sito web e canali social) e ai canali informativi attraverso gli organi di stampa, si prevede la realizzazione di materiali informativi maggiormente tradizionali: locandine, brochure, roll up, info grafiche, social card.

Importante sarà anche l'implementazione di video reel e video pillole per una comunicazione più moderna e dinamica.

Inoltre, poiché la comunicazione deve valorizzare una comune identità di sistema, è necessario agire al fine di applicare correttamente i marchi identitari aziendali su tutti i materiali prodotti (sistema di branding).

Al tal proposito l'Ufficio Attività di Comunicazione Aziendale e relazioni esterne sarà particolarmente impegnato nel controllo, utilizzo e applicazione del marchio aziendale nei seguenti casi:

Marchio aziendale ATS Val Padana

- In occasione dell'applicazione del singolo marchio per eventi patrocinati;
- In occasione dell'applicazione del singolo marchio per eventi di collaborazione;
- In occasione dell'applicazione del singolo marchio in associazione con altri enti patrocinanti o collaborazioni.

Marchio aziendale ATS Val Padana congiunto con le ASST

- In occasione dell'applicazione del marchio congiunto per eventi patrocinati;
- In occasione dell'applicazione del marchio congiunto per eventi di collaborazione;
- In occasione dell'applicazione del marchio congiunto in associazione con altri enti patrocinanti o collaborazioni.



Marchio di emanazione Regionale

- Marchio WHP
- Marchio GAP
- Marchio Sostenibilità in Lombardia



4. Newsletter aziendale

Nell'anno 2025 è stata avviata la redazione e divulgazione della Newsletter aziendale, quale strumento di comunicazione periodica (mensile) con l'obiettivo principale di fidelizzare e costruire una relazione duratura con un pubblico interno (tutti i dipendenti di ATS) e con un pubblico esterno (Comuni, Enti sanitari e sociosanitari pubblici e privati accreditati, giornalisti, Terzo Settore, aziende aderenti alla rete WHP).

Obiettivi:

- Frequenza redazione e trasmissione: mantenimento e consolidamento dell'invio mensile
- Ampliamento indirizzario: ampliamento a nuovi stakeholder della mailing list (ad esempio: PSAL, Farmacie)

5. Comunicazione coordinata con le ASST

Verrà mantenuto operativo il **Tavolo di Coordinamento degli uffici Comunicazione** di ATS della Val Padana, ASST di Mantova, Cremona e Crema.

Obiettivi:

Tale contesto di lavoro è finalizzato a:

- Coordinare le comunicazioni in occasione di eventi/iniziative da organizzare in maniera congiunta con particolare riferimento alle iniziative di comunicazione dell'area Prevenzione.

Modalità di comunicazione del piano

Piano di Comunicazione Aziendale sarà adottato con Delibera, pubblicato sul sito web nella sezione dedicata <https://www.ats-valpadana.it/la-comunicazione-dell-agenzia> e nell'area intranet per essere portato a conoscenza di tutti gli operatori; sarà inoltre trasmesso all'Ufficio Comunicazione della DG Welfare di Regione Lombardia.

La misurazione dei risultati

Sulla base dei contenuti nelle singole schede di progetto di cui si compone il Piano di Comunicazione Aziendale, verrà redatto entro il 31 luglio 2026 una rendicontazione semestrale dello stato di attuazione ed entro il 31 gennaio 2027, un report sullo stato di attuazione del Piano stesso.

SCHEDA PROGETTO DI COMUNICAZIONE

ALLEGATO AL PIANO DI COMUNICAZIONE 2026

DENOMINAZIONE PROGETTO

Produzione di materiale pubblicitario eventi formativi

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Promuovere gli eventi formativi organizzati dalla Formazione Aziendale e fornire ai destinatari informazioni sull'organizzazione e sulle modalità di partecipazione agli eventi stessi.

SETTORE E AREA DI INTERVENTO

Formazione Aziendale

DESTINATARI

Enti e professionisti sanitari e non sanitari individuati dal Responsabile Scientifico dell'evento formativo.

PARTNER

Nessun partner

FASI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Anno 2026 in relazione alla progettazione degli eventi formativi

TEMPI E LUOGHI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Anno 2026 in relazione alla progettazione degli eventi formativi

STRUMENTI DA UTILIZZARE

Produzione di locandine/brochure

REFERENTI DEL PROGETTO

Annalisa Longari – Responsabile Ufficio Formazione Aziendale

SCHEDA PROGETTO DI COMUNICAZIONE

ALLEGATO AL PIANO DI COMUNICAZIONE 2026

DENOMINAZIONE PROGETTO

Ricette Ristrette

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto ha l'obiettivo di realizzare e condividere un opuscolo contenente una raccolta di ricette semplici, pensate per i detenuti e facilmente realizzabili con gli strumenti e gli ingredienti a loro disposizione, al fine di diffondere informazioni sulla prevenzione delle tossinfezioni alimentari e promuovere un'alimentazione equilibrata e sicura da un punto di vista igienico-nutrizionale nell'ambito penitenziario.

SETTORE E AREA DI INTERVENTO

Sicurezza alimentare e nutrizionale in ambito penitenziario

DESTINATARI

Detenuti e personale carcerario della Casa Circondariale di Mantova e del Carcere di Cremona.

PARTNER

ASST Mantova e Direzione carceraria di Mantova

FASI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

- Elaborazione del ricettario in collaborazione con i detenuti e la direzione sanitaria della Casa Circondariale di Mantova
- Produzione di un documento grafico in collaborazione con l'Ufficio Comunicazione di ATS Val Padana e di ASST Mantova per eventuale stampa
- Diffusione del materiale realizzato

TEMPI E LUOGHI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Dicembre 2026

STRUMENTI DA UTILIZZARE

Produzione di un documento grafico per eventuale stampa

REFERENTI DEL PROGETTO

Ufficio nutrizione collettiva - SC Igiene alimenti e nutrizione
Aroldi Elda – TdP Incarico di funzione Coordinamento dell'Ufficio Nutrizione Collettiva,
Bassi Maria Chiara – Biologa, Bosio Rosaria – Dietista, Coniglio Rossella - Assistente sanitaria, Domeneghini Greta – Dietista, Mirelli Michela - Assistente sanitaria, Zecca Annalisa - Dietista

SCHEDA PROGETTO DI COMUNICAZIONE

ALLEGATO AL PIANO DI COMUNICAZIONE 2026

DENOMINAZIONE PROGETTO

Bollettino mensile attività del Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto ha l'obiettivo di realizzare quanto previsto dalle Regole 2026 – Allegato A – paragrafo 12.11 Sicurezza alimentare, acque potabili e nutrizione PSSR 3.2 – punto R: *"Implementazione di un sistema strutturato di comunicazione istituzionale, in raccordo con gli Uffici Comunicazione delle ATS, per la diffusione verso cittadini ed Enti delle principali attività dei SIAN, con riferimento a operazioni di rilievo, al fine di promuovere trasparenza e fiducia nel sistema dei controlli e della prevenzione (bollettino mensile a partire da maggio sul numero di ispezioni, provvedimenti e sanzioni da pubblicare almeno sul sito web)".*

SETTORE E AREA DI INTERVENTO

Sicurezza alimentare

DESTINATARI

Tutta la popolazione

PARTNER

Non previsti

FASI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

- Predisposizione di un format (bollettino) anche in funzione delle indicazioni regionali che potrebbero pervenire;
- Predisposizione del sistema di estrazione dei dati mensile di ispezioni, provvedimenti e sanzioni anche in funzione delle indicazioni regionali che potrebbero pervenire;
- Definizione delle modalità con cui la SC IAN mensilmente fornisca all'Ufficio Comunicazione l'aggiornamento dei dati da pubblicare;
- Pubblicazione sul sito web di ATS Val Padana con frequenza mensile a partire da maggio 2026.

TEMPI E LUOGHI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Aprile - Dicembre 2026

STRUMENTI DA UTILIZZARE

Produzione di un documento grafico per pubblicazione

REFERENTI DEL PROGETTO

Cristina Somenzi – Direttore SC IAN

SCHEDA PROGETTO DI COMUNICAZIONE

ALLEGATO AL PIANO DI COMUNICAZIONE 2026

DENOMINAZIONE PROGETTO

Muffe Indoor: Prevenzione, Riconoscimento, Gestione salubre dell'abitazione e risanamento

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Pubblicazione di una guida che recepisce DGR n° XI / 3987 del 14/12/2020 "PRP Regione Lombardia 2021-2025"

La finalità è di:

- promuovere buone pratiche igienico-sanitarie in edilizia e negli ambienti di vita;
- sensibilizzare su pratiche ecosostenibili e mitigazione degli impatti dei cambiamenti climatici sulla salute.

SETTORE E AREA DI INTERVENTO

Igiene e Sanità Pubblica

DESTINATARI

Comuni del territorio ATS Val Padana e rispettiva popolazione di riferimento

PARTNER

Nessun partner

FASI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Gennaio 2026: recepimento della brochure regionale, richiesta di pubblicazione su sito aziendale ATS Val Padana in continuità con 2025

TEMPI E LUOGHI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Gennaio 2026: pubblicazione brochure su sito istituzionale ATS val Padana – area tematica Prevenzione e salute.

STRUMENTI DA UTILIZZARE

Brochure Regione Lombardia da pubblicare

REFERENTI DEL PROGETTO

Dott. Enea Antoniazzi; Enrica Voltini – SC Igiene e Sanità Pubblica Salute - Ambiente

SCHEDA PROGETTO DI COMUNICAZIONE

ALLEGATO AL PIANO DI COMUNICAZIONE 2026

DENOMINAZIONE PROGETTO

Informativa ai Comuni relativa al recepimento nei Regolamenti edilizi locali delle Linee Guida regionali per la prevenzione delle esposizioni a gas radon (DG Sanità n. 12678 del 12 dicembre 2011)

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Garantire corretta informazione ed assistenza ai Comuni - Uffici tecnici, relativamente ai nuovi disposti in materia di prevenzione e protezione dal rischio di esposizione al gas radon in ambienti chiusi, in raccordo con gli indirizzi dettati da DG Welfare, supportata dalla UO a valenza regionale ed in raccordo con ARPA, in continuità con Linee guida per la prevenzione delle esposizioni al gas RADON in ambienti indoor" di cui al Decreto del Direttore Generale Sanità n. 12678 del 12 dicembre 2011. Predisposizione di una Survey per verificare quanti Comuni hanno inserito nei regolamenti edilizi un capitolo per la prevenzione delle esposizioni a gas radon

SETTORE E AREA DI INTERVENTO

Igiene e Sanità Pubblica Salute Ambiente

DESTINATARI

Comuni del territorio ATS Val Padana

PARTNER

Nessun partner

FASI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Marzo-Aprile 2026

TEMPI E LUOGHI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Marzo-aprile 2026

STRUMENTI DA UTILIZZARE

Nota informativa

REFERENTI DEL PROGETTO

Dott. Enea Antoniazzi; Enrica Voltini – SC Igiene e Sanità Pubblica Salute - Ambiente

SCHEDA PROGETTO DI COMUNICAZIONE

ALLEGATO AL PIANO DI COMUNICAZIONE 2026

DENOMINAZIONE PROGETTO

Controllo delle arbovirosi: comunicazione preventiva ai Sindaci

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

La SC Igiene e Sanità Pubblica - Salute Ambiente si occupa della gestione dei casi di arbovirosi, segnalati dall'unità malattie infettive dopo specifica inchiesta epidemiologica. In applicazione del Piano nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle arbovirosi 2020-2025, viene attuata una attiva collaborazione con tutti i sindaci dei territori provinciali di competenza, ai quali viene inviata una comunicazione all'inizio della stagione primaverile, allertandoli preventivamente riguardo gli interventi di disinfestazione (interventi larvicidi) da programmare a livello locale per evitare la proliferazione di zanzare (soprattutto specie culex pipiens, vettore di west Nile virus) e opportunità di apposite campagne informative a tutta la cittadinanza affinché siano intraprese iniziative di lotta larvicida in ambito privato. Nella comunicazione si fa riferimento anche agli interventi di disinfestazione straordinaria (interventi adulticidi) da programmare a livello locale in seguito a segnalazione di caso clinico da puntura con zanzare vettrici di Dengue virus. Predisposizione di un canale informativo dedicato di posta elettronica per l'invio di bollettini arbovirosi e comunicazioni emergenziali in funzione della sorveglianza entomologica

SETTORE E AREA DI INTERVENTO

Igiene e Sanità Pubblica

DESTINATARI

Comuni del territorio ATS Val Padana e rispettiva popolazione di riferimento

PARTNER

SC Prevenzione Malattie Infettive ATS Val Padana

FASI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Redazione della comunicazione

TEMPI E LUOGHI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Marzo-aprile 2026

STRUMENTI DA UTILIZZARE

Sito istituzionale ATS Val Padana area tematica Prevenzione e Salute; canali social aziendali; Newsletter aziendale.

REFERENTI DEL PROGETTO

Dott. Enea Antoniazzi; Enrica Voltini – SC Igiene e Sanità Pubblica Salute - Ambiente

SCHEDA PROGETTO DI COMUNICAZIONE

ALLEGATO AL PIANO DI COMUNICAZIONE 2026

DENOMINAZIONE PROGETTO

Controllo delle infezioni da Legionella pneumophila

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

La legionella è un batterio che si moltiplica in ambienti acquatici tra i 20 e i 50 gradi. Al di sotto dei 20 gradi la legionella non cresce e pertanto non è pericolosa. Di norma l'acqua fredda dei rubinetti di abitazioni, scuole, ospedali, alberghi, ecc, esce ad una temperatura inferiore ai 20 gradi. Può colpire le vie respiratorie provocando un'infezione polmonare potenzialmente grave se le condizioni di salute sono già precarie.

La SC Igiene e Sanità Pubblica - Salute Ambiente si occupa della gestione dei casi di legionellosi, segnalati dall'unità malattie infettive dopo specifica inchiesta epidemiologica. In applicazione delle "linee guida per la prevenzione ed il controllo della legionellosi" a cura del ministero della salute, 2015, in seguito a segnalazione di caso di legionellosi, si invita l'interessato a procedere ad una attività di bonifica della rete idrica. Sono previste attività di campionamento a seguito di valutazione dell'indagine epidemiologica.

Campagne informativa a tutta la cittadinanza con pubblicazione della brochure sulla legionella in continuità con il 2025.

SETTORE E AREA DI INTERVENTO

Igiene e Sanità Pubblica

DESTINATARI

Comuni del territorio ATS Val Padana e rispettiva popolazione di riferimento

PARTNER

SC Prevenzione Malattie Infettive ATS Val Padana

FASI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Redazione della nota informativa

TEMPI E LUOGHI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Anno 2026 SC Igiene e Sanità Pubblica ATS Val Padana

STRUMENTI DA UTILIZZARE

Sito istituzionale ATS Val Padana area tematica Prevenzione e Salute; canali social aziendali; Newsletter aziendale

REFERENTI DEL PROGETTO

Dott. Enea Antoniazzi; Enrica Voltini – SC Igiene e Sanità Pubblica Salute - Ambiente

SCHEDA PROGETTO DI COMUNICAZIONE

ALLEGATO AL PIANO DI COMUNICAZIONE 2026

DENOMINAZIONE PROGETTO

Acque di balneazione: campagne informative alla popolazione e ai Comuni

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Pubblicazione sul sito aziendale dei dati relativi ai campionamenti effettuati sul lago superiore di mantova reperibili anche sul portale "balneazione" del Ministero della Salute (schede di sintesi) – pubblicazione sul sito aziendale della segnaletica da utilizzare per predisporre il divieto di balneazione dei CIS.

Inoltro della nota ai sindaci del divieto di balneazione da maggio a settembre come previsto dal DLGS. 116/08.

La finalità è di promuovere:

- emanazione di corrette ordinanze di divieto di balneazione
- collocazione di adeguata segnaletica

SETTORE E AREA DI INTERVENTO

Igiene e Sanità Pubblica

DESTINATARI

Comuni del territorio ATS Val Padana e rispettiva popolazione di riferimento

PARTNER

Nessun partner

FASI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Redazione del portale; definizione campagna divulgativa e informativa

TEMPI E LUOGHI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Aprile 2026: pubblicazione sul sito istituzionale ATS val Padana – area tematica Prevenzione e salute

STRUMENTI DA UTILIZZARE

Banca dati portale balneazione; sito aziendale; social aziendali; Newsletter aziendale

REFERENTI DEL PROGETTO

Dott. Enea Antoniazzi; Enrica Voltini – SC Igiene e Sanità Pubblica Salute - Ambiente

SCHEDA PROGETTO DI COMUNICAZIONE

ALLEGATO AL PIANO DI COMUNICAZIONE 2026

DENOMINAZIONE PROGETTO

Citizen Science – serate informative ai cittadini di cremona per la prevenzione del rischio radon negli ambienti di vita

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Serate informative in presenza con la popolazione presso SpazioComune del Comune di Cremona

La finalità è di promuovere:

- buone pratiche igienico-sanitarie in edilizia e negli ambienti di vita;
- sensibilizzazione su pratiche costruttive degli edifici in applicazione al PNAR 2023-2032

SETTORE E AREA DI INTERVENTO

Igiene e Sanità Pubblica

DESTINATARI

Comune di Cremona e rispettiva popolazione di riferimento

PARTNER

ARPA Lombardia dipartimento di Cremona

FASI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Pianificazione e organizzazione incontro; predisposizione materiali informativi e divulgativi

TEMPI E LUOGHI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Febbraio 2026: sala SpazioComune presso Comune di Cremona

STRUMENTI DA UTILIZZARE

Slides e locandina

REFERENTI DEL PROGETTO

Dott. Enea Antoniazzi; Stefano Ferrari – SC Igiene e Sanità Pubblica Salute - Ambiente

SCHEDA PROGETTO DI COMUNICAZIONE

ALLEGATO AL PIANO DI COMUNICAZIONE 2026

DENOMINAZIONE PROGETTO

Attivazione di uno Sportello Informativo rivolto ai Comuni in materia di Polizia Mortuaria

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Implementazione di un indirizzo di posta elettronica dedicata per una puntuale comunicazione con i Comuni finalizzata a:

- aggiornamento dei piani regolatori cimiteriali;
- Adesione dei Comuni a bandi di implementazione della rete impianti di cremazione.

SETTORE E AREA DI INTERVENTO

Igiene e Sanità Pubblica

DESTINATARI

Comuni del territorio ATS Val Padana

PARTNER

Nessun partner

FASI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Apertura casella di e-mail; redazione informativa ai Comuni di attivazione della mail dedicata; divulgazione dell'informazione.

TEMPI E LUOGHI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Luglio 2026: richiesta ai servizi informativi dell'attivazione dell'indirizzo mail e pubblicazione di una nota informativa "trafiletto" su sito istituzionale ATS Val Padana – area tematica Prevenzione e salute

STRUMENTI DA UTILIZZARE

Applicativo Outlook, sito istituzionale

REFERENTI DEL PROGETTO

Dott. Enea Antoniazzi; Enrica Voltini – SC Igiene e Sanità Pubblica Salute - Ambiente

SCHEDA PROGETTO DI COMUNICAZIONE

ALLEGATO AL PIANO DI COMUNICAZIONE 2026

DENOMINAZIONE PROGETTO

Fiumi di Primavera

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Partecipazione alla giornata mondiale delle acque mantovane con distribuzione di materiale informativo su acque di balneazione, prevenzione legionellosi, prevenzione arbovirosi

- sensibilizzazione della popolazione in materia di legionellosi, acque di balneazione e prevenzione delle malattie trasmesse da vettori

SETTORE E AREA DI INTERVENTO

Igiene e Sanità Pubblica

DESTINATARI

Popolazione di riferimento che partecipa all'evento

PARTNER

Comuni ed Enti che aderiscono all'iniziativa

FASI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Marzo 2026: partecipazione all'evento

TEMPI E LUOGHI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Marzo 2026: Comune di MANTOVA

STRUMENTI DA UTILIZZARE

Allestimento stand; coordinamento con i servizi ATS che partecipano all'iniziativa; brochure informative.

REFERENTI DEL PROGETTO

Dott. Enea Antoniazzi; Enrica Voltini; Oriella Copelli – SC Igiene e Sanità Pubblica Salute - Ambiente

SCHEDA PROGETTO DI COMUNICAZIONE

ALLEGATO AL PIANO DI COMUNICAZIONE 2026

DENOMINAZIONE PROGETTO

Antimicrobico - Resistenza (AMR): una sfida globale

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Questo progetto mira, attraverso l'uso di social media, a migliorare i livelli di consapevolezza attraverso informazione ed educazione efficaci rivolti alla popolazione generale

SETTORE E AREA DI INTERVENTO

Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria – SC Medicina Preventiva nelle Comunità

DESTINATARI

Popolazione generale (età adulta).

PARTNER

Non previsti

FASI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Predisposizione di un'informativa e reel (possibilmente in diverse lingue) da trasmettere ai destinatari affinché li condividano sui social media/sito. L'informativa stessa potrebbe essere condivisa anche nelle sale d'attesa di ASST o dei MMG e PLS.

TEMPI E LUOGHI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Entro dicembre 2026

STRUMENTI DA UTILIZZARE

Social aziendali; Newsletter aziendale; sito istituzionale.

REFERENTI DEL PROGETTO

SC Medicina Preventiva nelle Comunità/SS Prevenzione Malattie Infettive – Cecilia Donzelli/ Ilaria Coledan/Adele Olivieri

SCHEDA PROGETTO DI COMUNICAZIONE

ALLEGATO AL PIANO DI COMUNICAZIONE 2026

DENOMINAZIONE PROGETTO

Rabbia: conoscerla per difendersi

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Questo progetto mira, attraverso l'uso di social media (reel), a migliorare i livelli di consapevolezza attraverso informazione ed educazione efficaci rivolti alla popolazione generale.

SETTORE E AREA DI INTERVENTO

Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria – SC Medicina Preventiva nelle Comunità

DESTINATARI

Popolazione generale

PARTNER

Dipartimento Veterinario

FASI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Predisposizione storyboard; realizzazione riprese video; montaggio e divulgazione del materiale.

TEMPI E LUOGHI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Entro giugno 2026

STRUMENTI DA UTILIZZARE

Social aziendali; Newsletter aziendale; sito istituzionale.

REFERENTI DEL PROGETTO

SC Medicina Preventiva nelle Comunità/SS Prevenzione Malattie Infettive – Cecilia Donzelli/ Ilaria Coledan/Adele Olivieri

SCHEDA PROGETTO DI COMUNICAZIONE

ALLEGATO AL PIANO DI COMUNICAZIONE 2026

DENOMINAZIONE PROGETTO

Calendario della Prevenzione

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Creazione di due calendari rivolti a tutti i cittadini, in base al genere, con l'obiettivo di promuovere la salute e il benessere attraverso la prevenzione.

Questo progetto mira a fornire informazioni circa vaccinazioni e screening specifici per la salute della donna e dell'uomo nelle diverse età.

SETTORE E AREA DI INTERVENTO

Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria – SC Medicina Preventiva nelle Comunità

DESTINATARI

Tutti i cittadini delle fasce di età target

PARTNER

ASST MN: medico e detenuti della Casa Circondariale di Mantova

FASI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

- 1) Predisposizione dei calendari informativi da parte di SSPMI/screening
- 2) I detenuti della Casa Circondariale di Mantova provvederanno alla creazione di disegni/decori/spot per rendere i calendari più allettanti
- 3) Pubblicazione dei calendari sui siti di ATS e ASST e canali social

TEMPI E LUOGHI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Entro giugno 2026

STRUMENTI DA UTILIZZARE

Creazione di locandine con la rappresentazione dei calendari

REFERENTI DEL PROGETTO

SC Medicina Preventiva nelle Comunità – Cecilia Donzelli/Francesco Zunino/Adele Olivieri/Coledan Ilaria

SCHEDA PROGETTO DI COMUNICAZIONE

ALLEGATO AL PIANO DI COMUNICAZIONE 2026

DENOMINAZIONE PROGETTO

Promozione Vaccinazione Antinfluenzale

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Come previsto anche per il 2026, sarà necessario organizzare una campagna informativa per sensibilizzare tutti i cittadini, con particolare attenzione alle categorie a rischio, sull'importanza della vaccinazione antinfluenzale.

La campagna coinvolgerà medici di famiglia, medici competenti, associazioni di volontariato, scuole, forze dell'ordine, comuni, referenti dei lavoratori a rischio e tutti coloro che possono svolgere un ruolo chiave nel promuovere l'adesione alla vaccinazione tra i gruppi target.

SETTORE E AREA DI INTERVENTO

Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria – SS Prevenzione delle Malattie Infettive

DESTINATARI

Prioritariamente cittadini target individuati da RL, successivamente estesa a tutta la cittadinanza.

PARTNER

Osservatorio Epidemiologico, ASST (servizi vaccinazioni, MMG e PLS), Farmacie del Territorio e UDO Socio-Sanitarie.

FASI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

1. Raccolta delle indicazioni ministeriali e regionali relative alla campagna vaccinale 2026;
2. Coordinamento con i partner per l'organizzazione della campagna;
3. Predisposizione e diffusione di note informative da rivolgere ai destinatari;
4. Valutazione dell'efficacia delle attività svolte con analisi dei dati di copertura ed eventuali azioni di rinforzo.

TEMPI E LUOGHI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Tra settembre e dicembre 2026

STRUMENTI DA UTILIZZARE

Predisposizione di comunicati stampa per informare e sensibilizzare i cittadini a aderire alla campagna antinfluenzale. Implementazione del sito con una pagina apposita dove i cittadini hanno le informazioni per poter aderire alla campagna. Campagna di comunicazione sui social per sensibilizzare tutti i target previsti.

REFERENTI DEL PROGETTO

SC Medicina Preventiva nelle Comunità – Cecilia Donzelli/Francesco Zunino/Adele Olivieri/Coledan Ilaria

SCHEDA PROGETTO DI COMUNICAZIONE

ALLEGATO AL PIANO DI COMUNICAZIONE 2026

DENOMINAZIONE PROGETTO

Pediculosi: Cos'è e come si affronta

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Questo progetto è finalizzato, attraverso specifica informativa, a migliorare i livelli di consapevolezza attraverso informazione ed educazione efficaci rivolti alla popolazione generale.

SETTORE E AREA DI INTERVENTO

Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria – SC Medicina Preventiva nelle Comunità

DESTINATARI

Popolazione generale

PARTNER

Nessun partner

FASI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Predisposizione di un'informativa (possibilmente in diverse lingue) da trasmettere ai destinatari. L'informativa stessa potrebbe essere condivisa anche nelle sale d'attesa di ASST o dei MMG e PLS.

TEMPI E LUOGHI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Entro giugno 2026

STRUMENTI DA UTILIZZARE

Predisposizione di una informativa da diffondere per informare e sensibilizzare i cittadini.

REFERENTI DEL PROGETTO

SC Medicina Preventiva nelle Comunità – Cecilia Donzelli/Adele Olivieri/Coledan Ilaria

SCHEDA PROGETTO DI COMUNICAZIONE

ALLEGATO AL PIANO DI COMUNICAZIONE 2026

DENOMINAZIONE PROGETTO

Settimana della Sicurezza 2026

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

La Settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro, che si svolge ogni anno nel mese di ottobre rappresenta un importante momento per Regione Lombardia e le ATS Lombarde al fine di sensibilizzare non solo i lavoratori e le imprese ma ogni cittadino con iniziative appositamente dedicate.

SETTORE E AREA DI INTERVENTO

Comparto Edile/Agricolo/Metalmeccanica/Commercio
RLS RLST RSPP Figure aziendali della sicurezza
Istituti Scolastici

DESTINATARI

Lavoratori, Aziende, Insegnanti, Studenti, Cittadini

PARTNER

Associazioni Datoriali e Sindacali della Provincia di Cremona

In particolare: ANCE Cremona "XVII EDIZIONE GIORNATA SICUREZZA CANTIERI - 23 OTTOBRE 2026, OPTA Cremona, EBITEN

FASI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto prevede una prima fase di pianificazione interna al Servizio SS PSAL Area Provinciale di Cremona.

Successivamente, si svolgono incontro programmati per condividere con gli stakeholder la pianificazione territoriale, arricchendola con le iniziative da loro proposte. Al termine della pianificazione, si procede con la realizzazione prendendo contatto con aziende/fornitori/scuole per ottenere adesioni e spazi idonei agli eventi. Una volta ufficializzata la pianificazione verranno richieste all'Ufficio di Competenza le realizzazioni grafiche e la pianificazione social delle iniziative.

TEMPI E LUOGHI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

La programmazione inizia a gennaio 2026 ed è in continuo sviluppo fino ad inizio ottobre in cui viene realizzata locandina finale delle iniziative su format di Regione Lombardia.

STRUMENTI DA UTILIZZARE

Per il progetto ad oggetto risulta essenziale la collaborazione dell'Ufficio Comunicazione non solo per strumenti grafici e video ma anche per comunicati stampa, inviti e comunicazioni ufficiali-Progettazione e Realizzazione materiale informativo e gadget

REFERENTI DEL PROGETTO

Direttore SC PSAL Anna Marinella Firmi

Dir. Prof. San. SS PSAL Cremona Mariacristina Mazzari

SCHEDA PROGETTO DI COMUNICAZIONE

ALLEGATO AL PIANO DI COMUNICAZIONE 2026

DENOMINAZIONE PROGETTO

Giornata Mondiale della Sicurezza, 28 aprile

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

All'interno della Giornata Mondiale della Sicurezza sarà realizzato un convegno riguardante la sicurezza nei cantieri e inaugurazione della "Panchina Bianca" per le vittime sul lavoro presso il Comitato Edile Territoriale.

SETTORE E AREA DI INTERVENTO

Comparto Edile/Agricolo/Metalmeccanica/Commercio
RLS RLST RSPP figure aziendali della sicurezza
Istituti Scolastici

DESTINATARI

Lavoratori, Aziende, Insegnanti, Studenti, Cittadini, Professionisti e Ordini Professionali

PARTNER

Associazioni Datoriali e Sindacali della Provincia di Mantova. In particolare: INAIL, Confartigianato, CNA, OPTA Artigianato Mantova, OPP Piccola Media Impresa Mantova, Associazione Industriali, API, Coldiretti, Confagricoltura, Comitato Paritetico per l'Agricoltura, CIA, Comitato Paritetico Edile Territoriale, ANCE Mantova.

FASI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

I progetti prevedono una fase di pianificazione interna al servizio SS PSAL area provinciale di Mantova. Poi incontri programmati per condividere con gli stakeholder la pianificazione territoriale, arricchendola con le iniziative da loro proposte. Realizzazione, in collaborazione aziende/enti/scuole per adesioni e spazi. Realizzazioni grafiche e la pianificazione social delle iniziative.

TEMPI E LUOGHI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

La programmazione, per tutti i progetti elencati, inizia a gennaio 2026 ed è in continuo sviluppo fino ad inizio ottobre in cui viene realizzata locandina finale delle iniziative su format di Regione Lombardia.

STRUMENTI DA UTILIZZARE

Per il progetto ad oggetto risulta essenziale la collaborazione dell'ufficio comunicazione non solo per strumenti grafici e video ma anche per comunicati stampa, inviti e comunicazioni ufficiali-progettazione e realizzazione materiale informativo e gadget

REFERENTI DEL PROGETTO

Responsabile SS PSAL, Alberto Righi

Dirigente Professioni Sanitarie SS PSAL Mantova, Bernardo Pasquale

SCHEDA PROGETTO DI COMUNICAZIONE

ALLEGATO AL PIANO DI COMUNICAZIONE 2026

DENOMINAZIONE PROGETTO

Festival Letteratura, 10 settembre 2026

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

In continuità con gli anni precedenti sarà presentato un libro all'interno del Festival 2026, riguardante storie di infortunio e sensibilizzazione al fenomeno infortunistico

SETTORE E AREA DI INTERVENTO

Comparto Edile/Agricolo/Metalmeccanica/Commercio
RLS RLST RSPP Figure Aziendali della Sicurezza
Istituti Scolastici

DESTINATARI

Lavoratori, Aziende, Insegnanti, Studenti, Cittadini, Professionisti e Ordini Professionali

PARTNER

Associazioni Datoriali e Sindacali della Provincia di Mantova. In particolare: INAIL, Confartigianato, CNA, OPTA Artigianato Mantova, OPP Piccola Media Impresa Mantova, Associazione Industriali, API, Coldiretti, Confagricoltura, Comitato Paritetico per l'Agricoltura, CIA, Comitato Paritetico Edile Territoriale, ANCE Mantova.

FASI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

I progetti prevedono una fase di pianificazione interna al servizio SS PSAL area provinciale di Mantova. Poi si svolgeranno incontri programmati per condividere con gli stakeholder la pianificazione territoriale, arricchendola con le iniziative da loro proposte. Si procede con la realizzazione, in collaborazione aziende/enti/scuole per ottenere adesioni e spazi idonei agli eventi. Richieste all'ufficio di competenza le realizzazioni grafiche e la pianificazione social delle iniziative.

TEMPI E LUOGHI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

La programmazione, per tutti i progetti elencati, inizia a gennaio 2026 ed è in continuo sviluppo fino ad inizio ottobre in cui viene realizzata locandina finale delle iniziative su format di Regione Lombardia.

STRUMENTI DA UTILIZZARE

Per il progetto ad oggetto risulta essenziale la collaborazione dell'ufficio comunicazione non solo per strumenti grafici e video ma anche per comunicati stampa, inviti e comunicazioni ufficiali-progettazione e realizzazione materiale informativo e gadget.

REFERENTI DEL PROGETTO

Responsabile SS PSAL, Alberto Righi

Dirigente Professioni Sanitarie SS PSAL Mantova, Bernardo Pasquale

SCHEDA PROGETTO DI COMUNICAZIONE

ALLEGATO AL PIANO DI COMUNICAZIONE 2026

DENOMINAZIONE PROGETTO

FOOD AND SCIENCE, Maggio 2026

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

In continuità con gli anni precedenti, saremo presenti con uno stand dimostrativo/divulgativo all'interno della manifestazione "food and science" con materiale comunicativo/divulgativo sulla sicurezza nei luoghi di lavoro

SETTORE E AREA DI INTERVENTO

Comparto Edile/Agricolo/Metalmeccanica/Commercio

RLS RLST RSPP Figure Aziendali della Sicurezza

Istituti Scolastici

DESTINATARI

Lavoratori, Aziende, Insegnanti, Studenti, Cittadini, Professionisti E Ordini Professionali

PARTNER

Associazioni Datoriali e Sindacali della Provincia di Mantova. In particolare: INAIL, Confartigianato, CNA, OPTA Artigianato Mantova, OPP Piccola Media Impresa Mantova, Associazione Industriali, API, Coldiretti, Confagricoltura, Comitato Paritetico per l'Agricoltura, CIA, Comitato Paritetico Edile Territoriale, ANCE Mantova.

FASI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

I progetti prevedono una fase di pianificazione interna al servizio SS PSAL area provinciale di Mantova. Poi si svolgeranno incontri programmati per condividere con gli stakeholder la pianificazione territoriale, arricchendola con le iniziative da loro proposte. Si procede con la realizzazione, in collaborazione aziende/enti/scuole per ottenere adesioni e spazi idonei agli eventi. Richieste all'ufficio di competenza le realizzazioni grafiche e la pianificazione social delle iniziative.

TEMPI E LUOGHI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

La programmazione, per tutti i progetti elencati, inizia a gennaio 2026 ed è in continuo sviluppo fino ad inizio ottobre in cui viene realizzata locandina finale delle iniziative su format di Regione Lombardia.

STRUMENTI DA UTILIZZARE

Per il progetto ad oggetto risulta essenziale la collaborazione dell'ufficio comunicazione non solo per strumenti grafici e video ma anche per comunicati stampa, inviti e comunicazioni ufficiali-progettazione e realizzazione materiale informativo e gadget.

REFERENTI DEL PROGETTO

Responsabile SS PSAL, Alberto Righi

Dirigente Professioni Sanitarie SS PSAL Mantova, Bernardo Pasquale

SCHEDA PROGETTO DI COMUNICAZIONE

ALLEGATO AL PIANO DI COMUNICAZIONE 2026

DENOMINAZIONE PROGETTO

Settimana Europea Sicurezza e Salute sul Lavoro, dal 19 al 23 ottobre

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

La Settimana Europea per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro, che si svolge ogni anno nel mese di ottobre rappresenta un importante momento per Regione Lombardia e le ATS lombarde al fine di sensibilizzare non solo i lavoratori e le imprese ma ogni cittadino con iniziative appositamente dedicate.

SETTORE E AREA DI INTERVENTO

Comparto Edile/Agricolo/Metalmeccanica/Commercio
RLS RLST RSPP Figure Aziendali della Sicurezza
Istituti Scolastici

DESTINATARI

Lavoratori, Aziende, Insegnanti, Studenti, Cittadini, Professionisti E Ordini Professionali

PARTNER

Associazioni Datoriali e Sindacali della Provincia di Mantova. In particolare: INAIL, Confartigianato, CNA, OPTA Artigianato Mantova, OPP Piccola Media Impresa Mantova, Associazione Industriali, API, Coldiretti, Confagricoltura, Comitato Paritetico per l'Agricoltura, CIA, Comitato Paritetico Edile Territoriale, ANCE Mantova.

FASI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

I progetti prevedono una fase di pianificazione interna al servizio SS PSAL area provinciale di Mantova. Poi si svolgeranno incontri programmati per condividere con gli stakeholder la pianificazione territoriale, arricchendola con le iniziative da loro proposte. Si procede con la realizzazione, in collaborazione aziende/enti/scuole per ottenere adesioni e spazi idonei agli eventi. Richieste all'ufficio di competenza le realizzazioni grafiche e la pianificazione social delle iniziative.

TEMPI E LUOGHI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

La programmazione, per tutti i progetti elencati, inizia a gennaio 2026 ed è in continuo sviluppo fino ad inizio ottobre in cui viene realizzata locandina finale delle iniziative su format di Regione Lombardia.

STRUMENTI DA UTILIZZARE

Per il progetto ad oggetto risulta essenziale la collaborazione dell'ufficio comunicazione non solo per strumenti grafici e video ma anche per comunicati stampa, inviti e comunicazioni ufficiali-progettazione e realizzazione materiale informativo e gadget.

REFERENTI DEL PROGETTO

Responsabile SS PSAL, Alberto Righi

Dirigente Professioni Sanitarie SS PSAL Mantova, Bernardo Pasquale

SCHEDA PROGETTO DI COMUNICAZIONE

ALLEGATO AL PIANO DI COMUNICAZIONE 2026

DENOMINAZIONE PROGETTO

Iniziative comunicative previste da DGR n. XII/5589/2025 (Regole 2026): Giornata mondiale per la lotta contro il cancro, Giornata contro l'HPV, Giornata mondiale della Donna, Settimana mondiale delle vaccinazioni, Mese della prevenzione contro tumore seno, Mese della prevenzione contro tumori maschili,

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Progettualità secondo indicazione regionale

SETTORE E AREA DI INTERVENTO

Prevenzione e diagnosi precoce dei tumori

DESTINATARI

Popolazione generale, Popolazione target

PARTNER

ASST Mantova, Cremona e Crema

FASI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Tempistiche previste in coordinamento con Regione

TEMPI E LUOGHI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

ASST del territorio – anno 2026

STRUMENTI DA UTILIZZARE

Pc portatile, documentazione promozionale, roll up screening, stand nel caso di evento all'aperto; comunicazione social, sito aziendale, Newsletter aziendale.

REFERENTI DEL PROGETTO

Emanuela Anghinoni, Silvia Marri – SS Programmi di Screening di Popolazione

SCHEDA PROGETTO DI COMUNICAZIONE

ALLEGATO AL PIANO DI COMUNICAZIONE 2026

DENOMINAZIONE PROGETTO

Screening Oncologici per persone con disabilità – Iniziativa in coordinamento con ASST Mantova

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Promozione evento scientifico dedicato alla conclusione della fase sperimentale del progetto di offerta screening a soggetti con disabilità (DGR XII 3720 del 30 12 2024 allegato A pag.15, cap.2.12)

SETTORE E AREA DI INTERVENTO

Prevenzione e diagnosi precoce dei tumori, equity

DESTINATARI

Popolazione target

PARTNER

ASST Mantova

FASI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Promozione evento calendarizzato il 2 ottobre 2026 al MAMU (MN)

TEMPI E LUOGHI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Inizio ottobre 2026 a Mantova

STRUMENTI DA UTILIZZARE

Intervista, filmato di repertorio in occasione dell'evento

REFERENTI DEL PROGETTO

Emanuela Anghinoni - Responsabile SS Programmi di Screening di Popolazione

SCHEDA PROGETTO DI COMUNICAZIONE

ALLEGATO AL PIANO DI COMUNICAZIONE 2026

DENOMINAZIONE PROGETTO

Promozione Programma WHP

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Al fine di sviluppare al meglio il Programma WHP, presso la nostra realtà aziendale ma anche per tutte le aziende aderenti alla rete, si intende predisporre materiale informativo e comunicativo con il fine di sensibilizzare le realtà aziendali rispetto alle buone pratiche proposte dal programma WHP e diffondere format incentivanti le sane abitudini, quali:

- Alimentazione
- Attività fisica
- Contrasto al fumo di tabacco ed ai comportamenti addictivi
- Ruolo del medico competente
- Conciliazione vita-lavoro

Tale azione risulta essere anche in linea con lo sviluppo degli obiettivi del Piano Gap ed in particolare per lo sviluppo delle azioni pianificate nell'Obiettivo 1 – Comunicazione in raccordo con le azioni dell'obiettivo 2.1 Promozione della salute nei luoghi di lavoro.

Realizzazione di due cerimonie di premiazione "WHP: luoghi di lavoro che promuovono salute" su indicazione regionale, dedicate alle aziende del territorio che aderiscono alla Rete regionale WHP (Workplace Health Promotion).

SETTORE E AREA DI INTERVENTO

Promozione della Salute e Prevenzione Fattori di Rischio Comportamentali

DESTINATARI

ASST di Crema, Cremona e Mantova, Aziende iscritte alla rete locale WHP del territorio di competenza dell'ATS della Val Padana, Associazioni Sindacali, Associazioni di Categoria, Stakeholder con cui son stati sottoscritti accordi, Medico Competente

Materiale comunicativo: Lavoratori delle aziende aderenti al Programma WHP, Datori di lavoro, Dirigenti e Figure di Sistema, Medici competenti, Responsabili delle risorse umane e RSPP, Comunità aziendale nel suo complesso, inclusi stakeholder interni ed esterni.

PARTNER

ASST di Crema, Cremona e Mantova, Terzo Settore coinvolto, Associazioni Sindacali, Associazioni di Categoria, Stakeholder con cui son stati sottoscritti accordi, Aziende aderenti al programma WHP, Medici competenti e RSPP

FASI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Realizzazione degli attestati, predisposizione delle locandine e inviti, pubblicazione della locandina sui canali social dell'Agenzia, comunicati stampa, Newsletter aziendale

Materiale comunicativo: anno 2026

TEMPI E LUOGHI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Anno 2026

STRUMENTI DA UTILIZZARE

Supporto dell'Ufficio Comunicazione per la predisposizione del materiale comunicativo, brochure, poster, info-grafiche cartellonista, locandine e video informativi; Newsletter aziendale, pubblicazione canali social e sito web dell'Agenzia. Aggiornamento periodico delle aziende aderenti alla rete da pubblicare sul sito aziendale.

REFERENTI DEL PROGETTO

Laura Rubagotti – SSD Promozione della Salute e Prevenzione Fattori di Rischio Comportamentali

SCHEDA PROGETTO DI COMUNICAZIONE

ALLEGATO AL PIANO DI COMUNICAZIONE 2026

DENOMINAZIONE PROGETTO

Attivare Comuni del Territorio sull'attività fisica (Gruppi di Cammino e Mamme in Movimento, Piedibus)

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Gruppi di Cammino e Mamme in Movimento sono gruppi di persone che si ritrovano regolarmente per camminare insieme, almeno due volte la settimana, guidati da walking leader appositamente formati. Il programma rappresenta un'opportunità per aumentare il livello di attività fisica nella popolazione, contrastare la sedentarietà e favorire la socializzazione. L'attività fisica svolta nell'ambito dei gruppi di cammino contribuisce alla prevenzione delle cronicità e in particolare delle dimostrate ripercussioni della sedentarietà sulla salute (soprappeso, obesità, diabete, depressione, patologie a carico dell'apparato cardiocircolatori e osteoarticolare) promuovendo la cultura di uno stile di vita attivo e sostenendo contestualmente fattori di salute psico-sociali individuali e collettivi. Per questo motivo ATS della Val Padana promuove e diffonde queste progettualità con il fine di incentivare l'attività motoria ed elevare il livello di benessere psico-fisico dei partecipanti. A sostegno di queste finalità, ATS della Val Padana promuove uno specifico evento formativo di aggiornamento per i Walking Leader, figure cardine per la guida del Gruppo di Cammino. L'evento è aperto anche a chi volesse proporsi come nuova risorsa per istituire nuovi Gruppi.

Il Pedibus è un programma di promozione della salute che consiste nella presenza di un gruppo di bambini, accompagnati da adulti volontari, che percorre a piedi il tragitto da casa a scuola e viceversa, solitamente percorso in autobus o in auto. Il Pedibus fa parte dell'insieme di azioni *evidence based* che le scuole appartenenti alla "Rete Lombarda delle Scuole che Promuovono Salute" si impegnano a mettere in atto, al fine di essere un "ambiente favorevole alla salute". L'attività del Pedibus si avvale a volte di servizi esterni di consulenza ai fini organizzativi e didattici o del supporto di risorse presenti sul territorio.

SETTORE E AREA DI INTERVENTO

Promozione della Salute e Prevenzione Fattori di Rischio Comportamentali

DESTINATARI

GdC e Mamme in Movimento: Cittadini, popolazione over 65 anni, soggetti affetti da patologie cronico degenerative e fragilità, lavoratori, donne gestanti/neomamme e neopapà, Walking leader.

Piedibus: Bambini della scuola primaria

PARTNER

GdC e Mamme in Movimento: ASST territoriali, Amministrazioni Locali, Associazioni sportive, Associazioni di volontariato, Associazioni del Dono, Medici di medicina generale/pediatri di libera scelta, Medici specialisti, Strutture sanitarie o sociosanitarie del territorio, Aziende aderenti al programma WHP, Cittadini

Piedibus: Amministrazioni Locali; Associazioni sportive e di volontariato, Comitati genitori, Scuole Primarie, Docenti, Cittadini, ASST territoriali, Pediatri di Libera Scelta

FASI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Sensibilizzazione degli stakeholder; raccolta delle richieste da parte dei soggetti interessati; presentazione della progettualità alla popolazione, agli alunni e ai genitori; predisposizione della locandina di presentazione della serata informativa rivolta alla popolazione; pubblicazione della locandina sui canali social dell'Agenzia – prima dell'evento; realizzazione e pubblicazione del comunicato stampa – prima dell'evento

TEMPI E LUOGHI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Anno 2026

STRUMENTI DA UTILIZZARE

Supporto dell'Ufficio Comunicazione per predisporre la locandina a sostegno dell'evento di presentazione delle progettualità. Inoltre, in prossimità della data dell'evento, verrà richiesta la pubblicazione della stessa sui canali social dell'Agenzia unitamente alla pubblicazione di un comunicato stampa e l'aggiornamento periodico del sito aziendale ATS.

REFERENTI DEL PROGETTO

Laura Rubagotti – SSD Promozione della Salute e Prevenzione Fattori di Rischio Comportamentali

SCHEDA PROGETTO DI COMUNICAZIONE

ALLEGATO AL PIANO DI COMUNICAZIONE 2026

DENOMINAZIONE PROGETTO

Attività Fisica Adattata (AFA/EFS)

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

La SSD Promozione della Salute e Prevenzione Fattori di Rischio Comportamentali intende, in linea con le Regole di Sistema, avviare una collaborazione con le ASST territoriali per promuovere in modo capillare l'offerta di AFA e EFS a livello territoriale.

SETTORE E AREA DI INTERVENTO

Promozione della Salute e Prevenzione Fattori di Rischio Comportamentali

DESTINATARI

Comunità Locali, Cittadini, Società sportive, Strutture sportive, Popolazione target nei vari setting.

PARTNER

Amministrazioni locali, Associazioni del territorio, ASST territoriali

FASI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

- Produzione materiale comunicativo
- Diffusione del materiale con comunicato stampa e post sui canali social
- Pubblicare sul sito aziendale le Palestre per la Salute

TEMPI E LUOGHI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Anno 2026

STRUMENTI DA UTILIZZARE

Supporto dell'Ufficio Comunicazione per predisporre locandine informative, post social in coordinamento con le ASST di Crema, Cremona e Mantova. Divulgazione: pagina dedicata sul sito web e post sui profili social dell'Agenzia in coordinamento con le ASST del territorio, comunicati stampa, newsletter aziendale e l'aggiornamento periodico del sito aziendale ATS.

REFERENTI DEL PROGETTO

Laura Rubagotti – SSD Promozione della Salute e Prevenzione Fattori di Rischio Comportamentali

SCHEDA PROGETTO DI COMUNICAZIONE

ALLEGATO AL PIANO DI COMUNICAZIONE 2026

DENOMINAZIONE PROGETTO

Voci di Benessere – Podcast della Salute

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

La SSD Promozione della Salute e Prevenzione Fattori di Rischio Comportamentali intende avviare un progetto che prevede la creazione di una serie podcast dedicata alla promozione di stili di vita sani nei diversi setting.

L'obiettivo è duplice: migliorare il benessere psicofisico della popolazione e promuovere la collaborazione tra gli stakeholder per sviluppare skills in tema di salute e prevenzione.

SETTORE E AREA DI INTERVENTO

Promozione della Salute e Prevenzione Fattori di Rischio Comportamentali

DESTINATARI

Comunità Locali, Cittadini, Aziende del territorio, Scuole, Popolazione target nei vari setting.

PARTNER

Associazioni di Categoria, Aziende della Rete WHP, Uffici Scolastici Territoriali di Cremona e Mantova, Scuole Capofila delle Reti SPS provinciali, Scuole Polo per la Formazione, Amministrazioni locali, Associazioni del territorio, ASST territoriali

FASI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

1. Ideazione: Definizione del target (es. giovani adulti, lavoratori), scelta del tono di voce (empatico ma autorevole) e creazione del calendario editoriale.
2. Produzione: Scrittura degli script, registrazione delle tracce audio e interviste agli ospiti.
3. Post-Produzione: Montaggio audio, inserimento di sigla e musica di sottofondo (sound design).
4. Distribuzione: Caricamento sulle piattaforme (Spotify, Apple Podcasts) e creazione di grafiche per i social media.
5. Monitoraggio: Analisi dei dati di ascolto e feedback della community per migliorare i contenuti futuri.

TEMPI E LUOGHI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Primo semestre 2026

STRUMENTI DA UTILIZZARE

Supporto dell'Ufficio Comunicazione per la produzione del Podcast e la sua diffusione

REFERENTI DEL PROGETTO

Laura Rubagotti – SSD Promozione della Salute e Prevenzione Fattori di Rischio Comportamentali

SCHEDA PROGETTO DI COMUNICAZIONE

ALLEGATO AL PIANO DI COMUNICAZIONE 2026

DENOMINAZIONE PROGETTO

Piano Olimpico: Giochi Olimpici Invernali Milano Cortina 2026 e #Sgabbati (premiazione semifinale del concorso creativo regionale "Road to Milano Cortina 2026: studenti in azione")

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Piano Olimpico: Azioni di sensibilizzazione, informazione e promozione sani stili di vita collegate al Piano Olimpico Locale da attuarsi nel corso dello svolgimento dei Giochi Olimpici Invernali Milano Cortina 2026.

#Sgabbati: Lunedì 19 gennaio dalle ore 10, nell'Aula Magna dell'IIS Torriani di Cremona si svolge l'evento regionale #SGABBIATI! Premiazione Semifinale del Concorso creativo regionale "Road to Milano-Cortina 2026: Studenti in Azione", organizzato da ATS Val Padana in collaborazione con Regione Lombardia, la Fondazione Milano Cortina 2026 e gli Uffici Scolastici Territoriali di Cremona e Mantova.

Nel corso dell'evento verranno premiate le migliori idee progettuali elaborate dagli studenti delle scuole del territorio cremonese e mantovano vincitrici del concorso.

Due sono i motivi che hanno portato all'individuazione dell'IIS Torriani quale sede per lo svolgimento dell'evento di semifinale regionale: da una parte la presenza del Liceo Scientifico Sportivo che mette proprio al centro l'equilibrio tra materie scientifiche e discipline sportive nell'ottica di una crescita completa degli studenti e dall'altra perché è una scuola modello nell'attivazione di percorsi che applicano il modello della Peer Education (Educazione tra pari) e che quindi investe molto nel coinvolgimento attivo degli studenti.

SETTORE E AREA DI INTERVENTO

Promozione della Salute e Prevenzione Fattori di Rischio Comportamentali

DESTINATARI

Piano Olimpico: Cittadini

#Sgabbati: Studenti, Scuole

PARTNER

Amministrazioni Locali, Associazioni sportive, Istituti Scolastici, Uffici Scolastici Territoriali, Consulte degli studenti.

FASI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Promozione e divulgazione, in accordo con Regione Lombardia, di materiale informativo.

Organizzazione evento di premiazione

TEMPI E LUOGHI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

I semestre 2026

STRUMENTI DA UTILIZZARE

Supporto dell'Ufficio Comunicazione per predisporre locandine informative, post social; divulgazione attraverso sito web, comunicati stampa, newsletter aziendale.

REFERENTI DEL PROGETTO

Laura Rubagotti – SSD Promozione della Salute e Prevenzione Fattori di Rischio Comportamentali

SCHEDA PROGETTO DI COMUNICAZIONE

ALLEGATO AL PIANO DI COMUNICAZIONE 2026

DENOMINAZIONE PROGETTO

Gioco d'azzardo patologico

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il disturbo da Gioco d'Azzardo (DGA) è una vera e propria patologia, che rende incapaci di resistere all'impulso di giocare d'azzardo o fare scommesse in denaro. Si tratta di una patologia che ha in comune con la dipendenza da sostanze il comportamento compulsivo che produce effetti sulle relazioni sociali o sulla salute seriamente invalidanti. L'ATS della Val Padana ha il compito di redigere il "Piano Locale per il contrasto al Gioco d'Azzardo Patologico per potenziare l'attività di prevenzione e contrasto al GAP nei setting Scuola, Luoghi di Lavoro e Comunità Locali.

La programmazione locale si articola secondo le indicazioni regionali ed in coerenza con i seguenti quattro Obiettivi Generali, di cui tre relativi all'area della Prevenzione ed uno all'area della Diagnosi Precoce, Cura e Riabilitazione, avviate anche attraverso l'attivazione di specifiche attività di comunicazione, informazione e sensibilizzazione.

0. supportare la messa a sistema di policy e azioni locali integrate fra ambito sociosanitario e sociale per la prevenzione ed il contrasto al gioco d'azzardo patologico che vedano attivamente coinvolti gli Enti Locali (EE.LL.) ed il Terzo Settore (Prevenzione Ambientale);
1. promuovere l'aumento di conoscenze e di competenze finalizzate a sostenere processi di health literacy nei diversi target;
2. potenziare l'attività di prevenzione e contrasto al GAP nei setting Scuola, Luoghi di lavoro, Comunità locali;
3. potenziare le opportunità di Diagnosi precoce, Cura e Riabilitazione del Disturbo da Gioco d'Azzardo (DGA).

Ognuno dei quattro macro-obiettivi si articola in sotto-obiettivi specifici che permettono di indirizzare le azioni a target e ambiti definiti in modo da ottimizzare strategie, risorse e il raggiungimento di obiettivi anche a livello locale.

SETTORE E AREA DI INTERVENTO

Promozione della Salute e Prevenzione Fattori di Rischio Comportamentali

DESTINATARI

Scuole di ogni ordine e grado, Centri Formazione Professionale (CFP); Amministrazioni Locali; Associazioni; Aziende aderenti al programma WHP; Cittadini; Esercenti

PARTNER

ASST del territorio; Amministrazioni Locali; Enti del Terzo Settore; Associazioni; Consulenti privati Accreditati; Ambiti Territoriali

FASI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Azioni di promozione, divulgazione e sensibilizzazione per potenziare l'attività di prevenzione e contrasto al GAP nei Setting Scuola, Luoghi di lavoro, Comunità Locali.

TEMPI E LUOGHI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Anno 2026

STRUMENTI DA UTILIZZARE

Supporto dell'Ufficio Comunicazione per lo sviluppo di azioni di diffusione del Piano Locale GAP. Materiali grafici / Strumenti: realizzazione video clip, nuove infografiche per sito e social.

Divulgazione: implementazione sito aziendale, post sui profili social dell'Agenzia (FB, Instagram, YouTube e LinkedIn), comunicato stampa, Newsletter aziendale e organizzazione eventi.

REFERENTI DEL PROGETTO

Laura Rubagotti – SSD Promozione della Salute e Prevenzione Fattori di Rischio Comportamentali

SCHEDA PROGETTO DI COMUNICAZIONE

ALLEGATO AL PIANO DI COMUNICAZIONE 2026

DENOMINAZIONE PROGETTO

Programmi equity oriented

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

La riduzione delle disuguaglianze che si osservano sia nell'esposizione a fattori di rischio sia negli esiti di salute è un elemento centrale della programmazione (PNP 2020-2025 e al PRP di Regione Lombardia), nella consapevolezza che la salute è determinata non solo da fattori biologici o da comportamenti individuali, ma anche da fattori ambientali, sociali ed economici.

In particolare, nel PRP tutte le azioni assumono un approccio di setting, promuovendo interventi di cambiamento dei comportamenti individuali, ma anche strutturali e organizzativi (ambiente sociale, economico, istituzionale, organizzazione della comunità e interazioni interne al setting), al fine di rendere l'ambiente e l'organizzazione in cui i soggetti vivono e lavorano meno disuguale con conseguenze sulla salute più eque.

SETTORE E AREA DI INTERVENTO

Promozione della Salute e Prevenzione Fattori di Rischio Comportamentali

DESTINATARI

Aziende aderenti al programma WHP; Scuole di ogni ordine e grado, Centri Formazione Professionale (CFP); CIA; Cittadini; Carceri; Vari setting

PARTNER

ASST territoriali; Amministrazioni Locali; Enti terzo settore; Consulenti Privati accreditati; Associazioni

FASI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Lo sviluppo di azioni equity viene realizzata in ogni setting (luoghi di lavoro, scuola e comunità attive) attraverso le seguenti fasi: elaborazione del profilo di salute ed equità, identificazione di aree/gruppi a più alto rischio di esposizione o di vulnerabilità ai fattori di rischio, conseguente adeguamento/orientamento dell'intervento in termini di disegno e allocazione, valutazione di impatto.

TEMPI E LUOGHI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Anno 2026

STRUMENTI DA UTILIZZARE

Supporto dell'Ufficio Comunicazione per la produzione e divulgazione del materiale comunicativo. Eventi: Partecipazione ad eventi di promozione e sottoscrizioni di protocolli d'intesa. Divulgazione: partecipazione conferenza stampa, post sui profili social dell'Agenzia (FB, Instagram e LinkedIn), comunicati stampa.

REFERENTI DEL PROGETTO

Laura Rubagotti – SSD Promozione della Salute e Prevenzione Fattori di Rischio Comportamentali

SCHEDA PROGETTO DI COMUNICAZIONE

ALLEGATO AL PIANO DI COMUNICAZIONE 2026

DENOMINAZIONE PROGETTO

Rete delle Scuole che Promuovono Salute (SPS): Promozione dei Programmi Regionali nella cornice metodologica della Rete SPS; Diffusione e Implementazione di buone pratiche e programmi validati

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Promozione dei programmi preventivi regionali: L'ATS, in linea con le indicazioni regionali ed in coerenza con i principi della Rete delle Scuole che Promuovono Salute, promuove lo sviluppo di programmi di promozione della salute efficaci nel setting scolastico, quali: Life Skills Training Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, Unplugged e Peer Education tra cui il nuovo programma "TRA PARI".

Diffusione e implementazione di buone pratiche e programmi validati: L'ATS, al fine di incentivare l'adesione alla Rete e ai programmi regionali da parte degli Istituti del territorio, con particolare attenzione ai Centri di Formazione Professionale, propone, nel corso dell'anno, due eventi formativi rivolti ai Dirigenti scolastici e ai Direttori dei Centri di Formazione Professionale, con l'obiettivo di avviare azioni sempre più sinergiche e di sistema rispetto all'estensione della Rete SPS alle scuole del territorio e condividere strategie comuni per favorire un maggior adattamento del modello della Rete SPS alla realtà dei CFP/leFP. L'ATS inoltre offre un supporto tecnico e metodologico alle scuole nell'implementazione di buone pratiche validate come l'attivazione di policy scolastiche sui principali temi di salute e tecniche *evidence based* per incentivare il movimento a scuola.

SETTORE E AREA DI INTERVENTO

Promozione della Salute e Prevenzione Fattori di Rischio Comportamentali

DESTINATARI

Scuole di ogni ordine e grado, Centri di Formazione Professionale e Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP); Dirigenti/Direttori Scolastici; Docenti; Referenti salute; Studenti; Genitori

PARTNER

ASST del territorio; Uffici Scolastici territoriali di Cremona e Mantova; Centri Formazione Professionale (CFP); Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP); Scuole capofila delle Reti SPS provinciali; Consulenti Privati Accreditati; Enti del Terzo Settore.

FASI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Sensibilizzazione delle scuole del territorio rispetto ai programmi regionali – da aprile a settembre; Recepimento delle richieste da parte delle scuole interessate – da giugno a ottobre; Formazione e implementazione dei programmi nelle classi coinvolte – anno scolastico 2026/27

Nuove video pillole per i programmi regionali

TEMPI E LUOGHI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Anno 2026

STRUMENTI DA UTILIZZARE

Supporto dell'Ufficio Comunicazione per la diffusione delle video pillole relative ai programmi regionali e la produzione di comunicati stampa, locandine, post social.

REFERENTI DEL PROGETTO

Laura Rubagotti – SSD Promozione della Salute e Prevenzione Fattori di Rischio Comportamentali

SCHEDA PROGETTO DI COMUNICAZIONE

ALLEGATO AL PIANO DI COMUNICAZIONE 2026

DENOMINAZIONE PROGETTO

Catalogo "La salute a scuola: Progettare in Rete" A.S. 2026/2027

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Realizzazione del catalogo "La Salute a Scuola: progettare in Rete" a.s. 2026/2027, offerta educativa-formativa in tema di promozione della salute, rivolta ai Servizi Educativi per l'Infanzia, alle scuole di ogni ordine e grado, ai Centri di Formazione Professionale e ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP), al fine di favorire e sostenere stili di vita salutari tra i più giovani e contrastare le disuguaglianze di salute. L'offerta formativa viene aggiornata ogni anno con nuove proposte educative per meglio rispondere ai bisogni di salute degli alunni. In particolare, nella nuova edizione oltre ai programmi preventivi regionali, tra cui il nuovo programma "TRA PARI" e ai percorsi di co-progettazione, verrà proposta l'attivazione di policy scolastiche per la salute e l'avvio di buone pratiche per incentivare il movimento a scuola, in linea con le indicazioni regionali e il Modello delle Scuole che Promuovono Salute. Il catalogo "La Salute a Scuola: progettare in Rete" viene realizzato in formato digitale, consultabile online, scaricabile in pdf e del relativo flyer promozionale.

SETTORE E AREA DI INTERVENTO

Promozione della Salute e Prevenzione Fattori di Rischio Comportamentali

DESTINATARI

- Servizi Educativi per l'Infanzia
- Scuole di ogni ordine e grado
- Centri Formazione Professionale (CFP)
- Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP)
- Amministrazioni Locali

PARTNER

ASST territoriali, Associazioni, Uffici Scolastici Territoriali di Cremona e Mantova, Scuole Capofila delle Reti SPS provinciali, Consulenti Privati Accreditati, Enti del Terzo Settore

FASI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

- Redazione del catalogo "La Salute a Scuola: progettare in Rete" a.s. 2026/2027 – da maggio a luglio
- Pubblicazione del catalogo sul sito web e sui canali social dell'Agenzia – 1.9.2026
- Redazione e pubblicazione del comunicato stampa – prima settimana di settembre
- Trasmissione del catalogo "La Salute a Scuola: progettare in Rete" a.s. 2026/2027 a tutti gli stakeholder – prima settimana di settembre

TEMPI E LUOGHI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Agosto 2026

STRUMENTI DA UTILIZZARE

Supporto dell'Ufficio Comunicazione per la validazione del documento, per quanto di competenza, e verifiche per la pubblicazione del Catalogo sul sito web e sui canali social dell'Agenzia e per la produzione di un comunicato stampa.

REFERENTI DEL PROGETTO

Laura Rubagotti – SSD Promozione della Salute e Prevenzione Fattori di Rischio Comportamentali

SCHEDA PROGETTO DI COMUNICAZIONE

ALLEGATO AL PIANO DI COMUNICAZIONE 2026

DENOMINAZIONE PROGETTO

Settimana Mondiale dell'Allattamento

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

L'ATS della Val Padana promuove la Settimana Mondiale per l'Allattamento (SAM) con il coinvolgimento di una rete di partner territoriali che include le ASST di Crema, Cremona e Mantova, i Pediatri di Libera Scelta, i Consultori privati accreditati, la Rete Bibliotecaria, i gruppi di mamme e le associazioni di genitori. Questa iniziativa si inserisce nel quadro delle politiche promosse dal programma "Insieme per l'Allattamento", un progetto di rilevanza internazionale per cui ATS della Val Padana ha ottenuto la certificazione UNICEF, a riconoscimento dell'impegno verso la promozione e il sostegno dell'allattamento materno.

La Settimana Mondiale per l'Allattamento, che si celebra ogni anno nella prima settimana di ottobre, rappresenta un momento centrale per informare e sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza dell'allattamento materno non solo per la salute e il benessere del bambino, ma anche per il ruolo che svolge nel rafforzare il legame tra madre e figlio e nel garantire uno sviluppo sano e sostenibile.

Attraverso l'organizzazione di eventi, incontri informativi e momenti di condivisione con esperti, genitori e famiglie, l'iniziativa punta a diffondere maggiore consapevolezza sui benefici dell'allattamento e sull'importanza di creare una rete di supporto intorno alle famiglie. Questi momenti offrono anche l'opportunità di promuovere il dialogo tra istituzioni sanitarie, associazioni e comunità locali, contribuendo a rafforzare una cultura che valorizzi questa buona pratica come un diritto e una risorsa fondamentale per la società.

SETTORE E AREA DI INTERVENTO

Promozione della Salute e Prevenzione Fattori di Rischio Comportamentali

DESTINATARI

Donne in gravidanza; Neo-mamme e neo-papà; Famiglia; Cittadini

PARTNER

ASST di Crema, Cremona e Mantova (Consultori e Centri Vaccinali); Aziende aderenti al programma WHP; Pediatri di Libera Scelta e Medici di Medicina Generale; Consultori privati accreditati; Rete Bibliotecaria Territoriale; Gruppi di mamme; Associazioni di genitori; UNICEF; Servizi Educativi per l'Infanzia; Comitati Locali

FASI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

- Mappatura delle iniziative proposte dalle ASST territoriali e dai Consultori Privati accreditati
- Realizzazione di un programma di iniziative locali
- Promozione e divulgazione dell'iniziativa attraverso i canali tradizionali (locandine, comunicati stampa) e digitali (social media, sito web)

TEMPI E LUOGHI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

1 – 7 Ottobre 2026

STRUMENTI DA UTILIZZARE

Supporto dell'Ufficio Comunicazione per la produzione e divulgazione del materiale informativo in collaborazione con le ASST del territorio ed i Consultori privati accreditati.

REFERENTI DEL PROGETTO

Laura Rubagotti – SSD Promozione della Salute e Prevenzione Fattori di Rischio Comportamentali

SCHEDA PROGETTO DI COMUNICAZIONE

ALLEGATO AL PIANO DI COMUNICAZIONE 2026

DENOMINAZIONE PROGETTO

Sensibilizzare alla cultura del Dono

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

L'ATS della Val Padana sostiene l'importanza della cultura della Donazione, in collaborazione con le Associazioni del Dono presenti sul territorio, con la piena attuazione del Protocollo d'Intesa e la realizzazione di specifici eventi formativi rivolti ai volontari per orientare gli interventi secondo metodologie *evidence based* a sostegno delle competenze di vita individuali. Ricomprende inoltre le progettualità a sostegno della cultura del Dono all'interno del Catalogo rivolto alle scuole di tutto il territorio "La Salute a Scuola: progettare in Rete", dandone piena divulgazione.

SETTORE E AREA DI INTERVENTO

Promozione della Salute e Prevenzione Fattori di Rischio Comportamentali

DESTINATARI

- Studenti delle scuole di ogni ordine e grado del territorio di Cremona e Mantova
- Studenti dei Centri di Formazione Professionale
- Studenti dei Centri Provinciali di Istruzione Adulti
- Docenti
- Volontari

PARTNER

- Associazioni del Dono di Cremona e Mantova
- ASST del territorio
- Associazioni di volontariato
- Uffici Scolastici di Cremona e Mantova
- Ordine dei Medici di Cremona e Mantova
- Ordine delle professioni sanitarie di Cremona e Mantova
- Scuole Capofila delle Reti SPS provinciali

FASI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

- Sensibilizzazione delle scuole del territorio rispetto alle progettualità del dono
- Recepimento delle richieste da parte dei soggetti interessati
- Organizzazione delle azioni erogate dalle Associazioni del Dono durante i tavoli previsti dal protocollo
- Diffusione di specifico materiale informativo a sostegno della cultura del Dono.

TEMPI E LUOGHI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Anno 2026

STRUMENTI DA UTILIZZARE

Supporto dell'Ufficio Comunicazione per la diffusione di specifico materiale informativo a sostegno della cultura del Dono.

REFERENTI DEL PROGETTO

Laura Rubagotti – SSD Promozione della Salute e Prevenzione Fattori di Rischio Comportamentali

SCHEDA PROGETTO DI COMUNICAZIONE

ALLEGATO AL PIANO DI COMUNICAZIONE 2026

DENOMINAZIONE PROGETTO

Baby Pit Stop (BPS)

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il Baby Pit Stop è un'iniziativa promossa da UNICEF che prevede l'allestimento di aree riservate e accoglienti dove i genitori possono allattare e accudire i propri figli in un ambiente protetto e confortevole. Il progetto si inserisce nella promozione della salute nei primi 1000 giorni di vita del bambino, sottolineando l'importanza dell'allattamento materno come pratica essenziale per la salute e il benessere sia della mamma che del bambino.

I Baby Pit Stop rappresentano una risorsa fondamentale per sostenere le famiglie e creare contesti favorevoli all'allattamento, promuovendo la cultura dell'accoglienza nei luoghi pubblici e privati.

SETTORE E AREA DI INTERVENTO

Promozione della Salute e Prevenzione Fattori di Rischio Comportamentali

DESTINATARI

- Bambini
- Neo-mamme
- Genitori e familiari
- Cittadinanza

PARTNER

- Comuni
- Rete Bibliotecaria Territoriale
- Biblioteche e presidi Nati per Leggere
- Aziende aderenti al programma WHP (Workplace Health Promotion)
- Associazioni locali e gruppi di genitori
- Musei
- Centri commerciali
- Comitati UNICEF locali
- ASST territoriali
- Pediatri di Libera Scelta

FASI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Sensibilizzazione degli stakeholder per lo sviluppo della progettualità; Recepimento delle richieste da parte dei soggetti interessati; Autorizzazione dello spazio allattamento e organizzazione dell'inaugurazione; Preparazione degli inviti e della locandina UNICEF per l'evento di inaugurazione - qualche giorno prima dell'evento: Trasmissione degli inviti ai partecipanti dell'inaugurazione - qualche giorno prima dell'evento; Divulgazione del comunicato stampa e post social - qualche giorno prima dell'evento

TEMPI E LUOGHI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Anno 2026, nei luoghi in cui si realizzano i Baby Pit Stop

STRUMENTI DA UTILIZZARE

Supporto dell'Ufficio Comunicazione per la predisposizione del materiale informativo: poster secondo i format di UNICEF e la diffusione dell'iniziativa tramite i canali digitali: social media, newsletter e siti web istituzionali; l'aggiornamento periodico del sito aziendale ATS.

REFERENTI DEL PROGETTO

Laura Rubagotti – SSD Promozione della Salute e Prevenzione Fattori di Rischio Comportamentali

SCHEDA PROGETTO DI COMUNICAZIONE

ALLEGATO AL PIANO DI COMUNICAZIONE 2026

DENOMINAZIONE PROGETTO

Foodia-Net

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

A seguito della D.G.R. n. 1384 del 20/11/2023 "Approvazione dello schema di accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e ATS Val Padana finalizzato alla realizzazione del progetto di ricerca "Implementazione e sviluppo del progetto (ex CCM) Foodia – Net "di cui alla D.G.R. XII/842/2023", l'ATS della Val Padana ha provveduto alla sottoscrizione di un accordo di collaborazione con Regione Lombardia finalizzato all'implementazione del progetto di ricerca nell'ambito del DIABETE e della SALUTE MENTALE ed in particolare:

1. Revisione della letteratura scientifica per identificare i modelli di intervento più efficaci in tema di educazione alimentare e coinvolgimento attivo dei pazienti;
2. Mappatura delle risorse professionali e "laiche" presenti sul territorio, attraverso la raccolta di informazioni su strutture, operatori sanitari, associazioni e altre realtà coinvolte, nella promozione della salute e nella prevenzione dei comportamenti alimentari scorretti. Questa fase è centrale per il progetto e rappresenta il motivo per cui viene richiesto il supporto dei referenti territoriali nella compilazione del format.
3. Adattamento e sperimentazione del protocollo FooDia-Net ai pazienti affetti da diabete di tipo 1 e afferenti all'area della salute mentale nella gestione della malattia e nello sviluppo di stili di vita sani;
4. Riunioni periodiche con il Dipartimento di Psicologia finalizzate al monitoraggio del Progetto di ricerca;
5. Convocazione dei gruppi di lavoro Diabete di tipo 1 e Area Salute Mentale per l'adattamento del Progetto.

SETTORE E AREA DI INTERVENTO

Promozione della Salute e Prevenzione Fattori di Rischio Comportamentali

DESTINATARI

Comunità Locali, Cittadini, Associazioni diabetici e salute mentale

PARTNER

Amministrazioni locali, Associazioni del territorio, ASST territoriali, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, sede di Cremona Dipartimento di Psicologia

FASI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

- Produzione materiale comunicativo
- Diffusione del materiale con comunicato stampa e post sui canali social

TEMPI E LUOGHI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Anno 2026

STRUMENTI DA UTILIZZARE

Supporto dell'Ufficio Comunicazione per la realizzazione campagne comunicative

REFERENTI DEL PROGETTO

Laura Rubagotti – SSD Promozione della Salute e Prevenzione Fattori di Rischio Comportamentali

SCHEDA PROGETTO DI COMUNICAZIONE

ALLEGATO AL PIANO DI COMUNICAZIONE 2026

DENOMINAZIONE PROGETTO

Sorveglianze

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

L'ATS della Val Padana, come definito nelle Regole di Sistema 2026, attiva sul territorio le seguenti sorveglianze promosse dall'ISS – Ministero della Salute e da Regione Lombardia e coordinate da Regione Lombardia:

- Passi d'Argento (popolazione over 65 anni);
- 0-2 anni;
- Valutazione LST Primaria;
- HBSC.

SETTORE E AREA DI INTERVENTO

Promozione della Salute e Prevenzione Fattori di Rischio Comportamentali

DESTINATARI

Popolazione target identificata da Regione

PARTNER

- ASST territoriali ed in particolare gli operatori dei centri vaccinali
- SC Osservatorio Epidemiologico
- Dipartimento PIPSS
- Operatori afferenti ad altri servizi del Dipartimento IPS e PIPSS

FASI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Le fasi di realizzazione delle sorveglianze in oggetto vengono concordate con altre Istituzioni ed Istituti coinvolti.

TEMPI E LUOGHI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Anno 2026

STRUMENTI DA UTILIZZARE

Supporto dell'Ufficio Comunicazione per la realizzazione di comunicati stampa e campagne comunicative utili a sensibilizzare la popolazione target in merito alle sorveglianze in oggetto.

REFERENTI DEL PROGETTO

Laura Rubagotti – SSD Promozione della Salute e Prevenzione Fattori di Rischio Comportamentali

SCHEDA PROGETTO DI COMUNICAZIONE

ALLEGATO AL PIANO DI COMUNICAZIONE 2026

DENOMINAZIONE PROGETTO

Giornate Mondiali

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Partecipazione alle iniziative territoriali collegate alla proposte di comunicazione per l'anno 2026 indicate dalla DG Welfare ed in particolare relativamente a: Giornata Mondiale contro il cancro; Giornata Mondiale per la lotta contro l'HPV; Giornata Internazionale della Donna; Giornata Mondiale dell'Igiene della Mani; Giornata Mondiale senza Tabacco; Mese della prevenzione oncologica femminile; Mese della prevenzione oncologica maschile; Giornata Mondiale del Diabete; Giornata Europea sull'uso consapevole degli antibiotici; Giornata Mondiale per la lotta all'AIDS

SETTORE E AREA DI INTERVENTO

Promozione della Salute e Prevenzione Fattori di Rischio Comportamentali, in collaborazione con la Struttura Complessa Medicina Preventiva nelle Comunità, Struttura Semplice Programmi di Screening di Popolazione e Dipartimento PIPSS

DESTINATARI

Popolazione target identificata a seconda dell'evento celebrativo

PARTNER

- ASST territoriali
- Dipartimento IPS
- Dipartimento PIPSS

FASI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Le fasi di realizzazione in accordo con le ASST e indicazioni di Regione Lombardia

TEMPI E LUOGHI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Anno 2026

STRUMENTI DA UTILIZZARE

Supporto dell'Ufficio Comunicazione per il coordinamento delle iniziative, coinvolgimento del personale, divulgazione delle iniziative e rendicontazione nel portale regionale.

REFERENTI DEL PROGETTO

Laura Rubagotti – SSD Promozione della Salute e Prevenzione Fattori di Rischio Comportamentali

SCHEDA PROGETTO DI COMUNICAZIONE

ALLEGATO AL PIANO DI COMUNICAZIONE 2026

DENOMINAZIONE PROGETTO

Azioni per il contrasto delle Patologie Croniche

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

In linea con quanto richiesto dalla DGR XXII/5589 del 30.12.2025 (Regole di Sistema 2026), la SSD Promozione della Salute e Prevenzione Fattori di Rischio Comportamentali intende promuovere e far conoscere le Palestre della Salute, attivate dalle ASST territoriali in collaborazione con il Terzo Settore, quale strumento di presa in carico del paziente cronico o con fragilità conclamate (diabete, obesità ecc..).

Le Palestre della Salute sono incentivate da Regione Lombardia per promuovere l'attività fisica adattata per persone con malattie croniche e anziani, contrastare la sedentarietà, migliorare il benessere psicofisico, la qualità della vita e favorire la socializzazione, con l'aiuto dei Medici di Famiglia e degli Specialisti che indirizzano i pazienti verso questi percorsi strutturati e offerti a basso, inseriti nelle ""Mappe della Salute" territoriali.

SETTORE E AREA DI INTERVENTO

Promozione della Salute e Prevenzione Fattori di Rischio Comportamentali

DESTINATARI

Comunità Locali, Cittadini, Associazioni di pazienti cronici, MAP e PLS, Popolazione target nei vari setting

PARTNER

Amministrazioni locali, Associazioni del territorio, ASST territoriali

FASI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

- Produzione materiale comunicativo
- Diffusione del materiale con comunicato stampa e post sui canali social

TEMPI E LUOGHI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Anno 2026

STRUMENTI DA UTILIZZARE

Supporto dell'Ufficio Comunicazione per predisporre materiale grafiche e divulgazione: pagina dedicata sul sito web e post sui profili social dell'Agenzia, comunicati stampa, newsletter aziendale e l'aggiornamento periodico del sito aziendale ATS.

REFERENTI DEL PROGETTO

Laura Rubagotti – SSD Promozione della Salute e Prevenzione Fattori di Rischio Comportamentali

SCHEDA PROGETTO DI COMUNICAZIONE

ALLEGATO AL PIANO DI COMUNICAZIONE 2026

DENOMINAZIONE PROGETTO

Diffusione Corsi Formativi

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

La SSD Promozione della Salute e Prevenzione Fattori di Rischio Comportamentali come di consueto programma degli eventi formativi, in linea con le Regole di Sistema, per gli stakeholder che vengono approvati nel Piano di Formazione Aziendale.

L'obiettivo è quello di sviluppare azioni che favoriscano lo sviluppo di uno stile di vita salutare utile a contrastare e ritardare l'insorgenza di patologie croniche non trasmissibili in un'ottica equity oriented.

SETTORE E AREA DI INTERVENTO

Promozione della Salute e Prevenzione Fattori di Rischio Comportamentali

DESTINATARI

Comunità Locali, Cittadini, Aziende del territorio, Scuole, Popolazione target nei vari setting

PARTNER

Associazioni di Categoria, Uffici Scolastici Territoriali di Cremona e Mantova, Scuole Capofila delle Reti SPS provinciali, Scuole Polo per la Formazione, Amministrazioni locali, Associazioni del territorio, ASST territoriali

FASI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

- Produzione materiale comunicativo
- Diffusione del materiale con comunicato stampa e post sui canali social

TEMPI E LUOGHI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Anno 2026

STRUMENTI DA UTILIZZARE

Supporto dell'Ufficio Comunicazione per la produzione e divulgazione del materiale comunicativo e in particolare si richiede la produzione di una Locandina.

REFERENTI DEL PROGETTO

Laura Rubagotti – SSD Promozione della Salute e Prevenzione Fattori di Rischio Comportamentali

SCHEDA PROGETTO DI COMUNICAZIONE

ALLEGATO AL PIANO DI COMUNICAZIONE 2026

DENOMINAZIONE PROGETTO

Mobilità Sanitaria Internazionale: aggiornamento delle informazioni attualmente presenti sul sito aziendale

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il Progetto prevede la modifica dei contenuti tramite la verifica e l'ampliamento degli stessi con l'utilizzo di un linguaggio semplice e facilmente fruibile dall'utente.

Ogni sezione sarà arricchita con link di collegamento alla normativa vigente, alla modulistica in uso e al sito del Ministero della Salute.

Inoltre, ogni sezione sarà corredata di mail di servizio provvista di risponditore automatico

SETTORE E AREA DI INTERVENTO

Mobilità Sanitaria Internazionale

DESTINATARI

Popolazione generale

PARTNER

ASST Crema, Cremona, Mantova

FASI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Elaborazione contenuti, ricerca materiale, realizzazione pagina sito dedicata, ideazione storyboard per video, grafica, registrazione, montaggio, divulgazione.

TEMPI E LUOGHI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Entro la fine del 2026 il sito aggiornato, entro giugno 2027 la produzione di messaggi audiovisivi

STRUMENTI DA UTILIZZARE

Strumenti grafici, eventualmente video, supporto dell'Ufficio Comunicazione

REFERENTI DEL PROGETTO

Annamaria Lista, Mara Bertolasi, Alessandro Moretti

SCHEDA PROGETTO DI COMUNICAZIONE

ALLEGATO AL PIANO DI COMUNICAZIONE 2026

DENOMINAZIONE PROGETTO

Giornata Mondiale Alzheimer 2026

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Pubblicazione di contenuti informativi per sensibilizzare l'opinione pubblica e promuovere una maggiore conoscenza delle demenze.

SETTORE E AREA DI INTERVENTO

Rete sociosanitaria

DESTINATARI

Popolazione Generale, Assistiti e caregiver, MAP

PARTNER

ASST del territorio, Enti erogatori di RSA Aperta, Associazioni del terzo settore

FASI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Mese di settembre 2026

- preparazione del testo propedeutico alla pubblicazione dell'articolo tematico per la Giornata Mondiale dell'Alzheimer;
- pubblicazione di news e contenuti social riferiti alla misura RSA Aperta
- invio tramite e-mail alle cure primarie delle ASST per la condivisione con i MAP del territorio di un'informativa sulla promozione dell'attivazione della misura RSA Aperta verso la popolazione target.

A ridosso del 21 settembre

- pubblicazione articolo sui giornali locali in occasione della celebrazione della Giornata Mondiale dell'Alzheimer 2026

TEMPI E LUOGHI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Mese di settembre 2026 comunicazione tramite pubblicazione di contenuti informativi

STRUMENTI DA UTILIZZARE

Grafiche di sintesi per pubblicazione di contenuti news e social col supporto dell'ufficio comunicazione

REFERENTI DEL PROGETTO

SC Fragilità e Non Autosufficienza - Speciale Salvatore Nicola Maria, Manganati Valentina, Coppi Cristina, Alenghi Karina

SCHEDA PROGETTO DI COMUNICAZIONE

ALLEGATO AL PIANO DI COMUNICAZIONE 2026

DENOMINAZIONE PROGETTO

Progetti di attività domiciliare utenti fragili over 65 – DGR XII/4891/25

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Adempimento in carico ad ATS previsto dalla DGR n. XII/4891/25 di garantire la massima diffusione e informazione del progetto e delle modalità per accedere alle prestazioni previste, anche con il coinvolgimento degli stakeholder e dei MAP. ATS intende dare una panoramica sistematica dei progetti sperimentali presentati dalle ASST attraverso una modalità di consultazione sintetica dei percorsi diagnostico/terapeutici/assistenziali sanitari/sociosanitari a domicilio per persone over sessantacinquenni. Acquisiti i primi esiti di monitoraggio dei progetti dare diffusione dell'esperienza di attivazione del servizio da parte delle ASST del territorio.

SETTORE E AREA DI INTERVENTO

Rete sociosanitaria

DESTINATARI

Stakeholder Assistiti e caregiver del territorio di ATS della Val Padana; utenza target secondo DGR n. XII/4891/25: over 65 con difficoltà nell'accedere ai servizi ambulatoriali e persone per le quali lo spostamento presso servizi territoriali risulti incompatibile/controindicato con la propria condizione clinica/funzionale/cognitiva; MAP.

PARTNER

ASST di Crema; ASST di Cremona; ASST di Mantova

FASI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

entro il 31/03/2026

- Creazione di una pagina informativa nel sito di ATS della Val Padana

entro il 30/04/2026

- promozione tramite canali social di ATS della pagina.
- invio tramite e-mail alle cure primarie delle ASST per la condivisione con i MAP del territorio di un'informativa sulla pagina dedicata.

entro il 30/06/2026

- integrazione di nuovi contenuti promossi dalla ASST tramite di link.
- pubblicazione giornali locali.
- pubblicazione social

quarto trimestre 2026

- pubblicazione articolo dei risultati di attivazione delle prese in carico dei primi sei mesi delle progettualità sperimentali.

TEMPI E LUOGHI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Da marzo a dicembre 2026

Azioni informative tramite pubblicazioni on line sul sito di ATS della Val Padana, informative tramite canali social di ATS della Val Padana e pubblicazione di n. 2 trafiletti/articoli informativi sui principali giornali locali dell'area Creasca, Cremonese e Mantovana.

STRUMENTI DA UTILIZZARE

Grafiche di sintesi per pubblicazione social col supporto dell'ufficio comunicazione

REFERENTI DEL PROGETTO

SC Fragilità e Non Autosufficienza: Coppi Maria Cristina, Speciale Salvatore Nicola Maria, Alenghi Karina

SCHEDA PROGETTO DI COMUNICAZIONE

ALLEGATO AL PIANO DI COMUNICAZIONE 2026

DENOMINAZIONE PROGETTO

XXV Giornata Nazionale del Solievo: identificazione precoce del bisogno

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Promuovere verso la popolazione la cultura della palliazione e della terapia del dolore al fine di incrementare la consapevolezza e l'utilizzo dell'ampio ventaglio di possibilità terapeutiche anche in favore dei pazienti con dolore cronico come da sollecitazione della DGR XII/5877/25.

SETTORE E AREA DI INTERVENTO

Cure Palliative e Terapia del Dolore

DESTINATARI

Popolazione generale, Stakeholder assistiti e caregiver del territorio di ATS Val Padana, Enti erogatori della rete locale delle Cure Palliative e Terapia del Dolore

PARTNER

Dipartimento Interaziendale Funzionale di Cure Palliative; Rete Locale delle Cure Palliative e Terapia del Dolore, ASST di Crema, ASST di Cremona, ASST di Mantova

FASI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Mese di Maggio 2026

- pubblicazione sul sito di ATS della Val Padana di una News in occasione della XXV Giornata del Solievo contenente l'elenco delle iniziative realizzate dalle ASST;
- diffusione tramite canali social di ATS della XXV Giornata del Solievo;
- pubblicazione di un articolo sui principali giornali locali sui temi emergenti relativi alle cure palliative e terapia del dolore a livello nazionale e locale contenente anche l'elenco delle iniziative realizzate dalle ASST

TEMPI E LUOGHI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Mese di maggio 2026 redazione del testo dell'articolo per la celebrazione della giornata del sollievo sulla base dei temi emergenti (rete delle cure palliative pediatriche, identificazione precoce del bisogno, terapia del dolore cronico), data definitiva di realizzazione della giornata nazionale ancora in via di definizione da parte dell'associazione capofila.

STRUMENTI DA UTILIZZARE

Grafiche di sintesi per pubblicazione news e contenuti social col supporto dell'ufficio comunicazione.

REFERENTI DEL PROGETTO

SC Fragilità e Non Autosufficienza: Speciale Salvatore Nicola Maria, Alenghi Karina, Amarossi Chiara

SCHEDA PROGETTO DI COMUNICAZIONE

ALLEGATO AL PIANO DI COMUNICAZIONE 2026

DENOMINAZIONE PROGETTO

La riforma disabilità alla prova dei territori

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il d.lgs 62/2024 nel corso del 2026 viene sperimentato anche nella provincia di Mantova prima dell'estensione su tutto il territorio nazionale a partire dal 1.01.2027. Regione sta predisponendo un piano di comunicazione per accompagnare il processo di riforma a favore di cittadini e famiglie.

ATS dovrà promuovere un raccordo tra il livello regionale e il livello territoriale delle ASST, Ambiti e terzo settore

SETTORE E AREA DI INTERVENTO

Area disabilità

DESTINATARI

Persone con disabilità e loro famiglie, Associazioni di familiari.

PARTNER

Regione Lombardia, ASST Mantova, INPS, Ambiti territoriali sociali, Soggetti del Terzo settore.

FASI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Da marzo 2026 nel corso dell'anno

TEMPI E LUOGHI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Il percorso si realizzerà a partire dai luoghi dei servizi: case della comunità, servizi sociali ecc.

STRUMENTI DA UTILIZZARE

Post sui social, Video, brochure

REFERENTI DEL PROGETTO

Katja Avanzini – SC Integrazione delle reti a sostegno dei programmi nazionali – DIP: PIPSS

SCHEDA PROGETTO DI COMUNICAZIONE

ALLEGATO AL PIANO DI COMUNICAZIONE 2026

DENOMINAZIONE PROGETTO

Progetto di continuità assistenziale "A casa insieme"

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il percorso di continuità assistenziale "A Casa Insieme", garantito dai Consultori Pubblici e Privati Accreditati a contratto del territorio di ATS Val Padana, intende consolidare la collaborazione ospedale-territorio con l'obiettivo di:

- 1) garantire il supporto alle neomamme subito dopo il parto e nel periodo successivo, offrendo consigli ed informazioni riguardanti le prime cure al neonato e l'allattamento;
- 2) offrire interventi garantiti dalle diverse figure professionali (Ostetrica, Ginecologa, Assistente Sociale, Assistente Sanitaria, Educatore) presso la sede del Consultorio, o al domicilio;
- 3) promuovere il sostegno alla genitorialità (sonno del neonato, fratelli in arrivo, giochi e letture per crescere etc.) attraverso consulenze individuali e percorsi di gruppo.

Per rispondere al meglio ai bisogni esistenti in fase di dimissione dal reparto ospedaliero, il personale ostetrico attribuirà un codice colore (bianco, verde, giallo, rosso) che fotografa l'attuale stato di benessere di mamma e bambino. Al rientro al domicilio la neomamma potrà ricevere una chiamata dal Consultorio Familiare scelto, oppure contattare direttamente il personale ostetrico per ricevere informazioni ed assistenza.

SETTORE E AREA DI INTERVENTO

Comunicazioni alla cittadinanza, anche tramite i canali *social* di ATS Val Padana ed ai Servizi coinvolti (Punti Nascita, Consultori delle tre ASST e Consultori Privati Accreditati)

DESTINATARI

Neomamme e neopapà.

PARTNER

ASST Cremona, ASST Crema, ASST Mantova, Consulenti Privati Accreditati

FASI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Primo trimestre: pubblicazione dell'informativa sul sito di ATS e traduzione in lingua inglese e francese; richiesta di utilizzazione del logo congiunto ASST-ATS da apporre sulla modulistica revisionata; diffusione della modulistica revisionata alle ASST con richiesta di utilizzo.

Secondo trimestre: verifica dell'utilizzo della modulistica revisionata

Utilizzo di modulistica uniforme per le ASST di Mantova, Cremona e Crema coinvolte nel progetto "A casa insieme".

TEMPI E LUOGHI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Luoghi e tempi della realizzazione del progetto saranno definiti dal raccordo con il gruppo tecnico operativo coinvolto nella revisione del progetto "A casa insieme"

STRUMENTI DA UTILIZZARE

Aggiornamento del materiale informativo pubblicato sul sito di ATS e predisposizione di un *QR code* da inserire nella modulistica che verrà utilizzata dai Punti Nascita delle tre ASST.

REFERENTI DEL PROGETTO

Liliana Bissa, Anna Leschiutta

SCHEDA PROGETTO DI COMUNICAZIONE

ALLEGATO AL PIANO DI COMUNICAZIONE 2026

DENOMINAZIONE PROGETTO

Rilancio della misura sperimentale **“Accanto: sostegno per genitori separati, divorziati e vedovi”**

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Pubblicizzazione della Misura agli 11 Centri per la Famiglia attivi sul territorio di ATS Val Padana, agli Ambiti territoriali ed ai Servizi sociosanitari ASST.

La misura sperimentale ha l'obiettivo specifico di sostenere le famiglie a rischio di vulnerabilità sociale e fragilità a causa di eventi critici ed inaspettati che spesso destabilizzano le funzioni genitoriali, anche con il rischio di una sostanziale modifica della situazione economica, inducendo una riduzione del tenore di vita e una difficoltà nel mantenimento sia delle spese quotidiane che dei costi relativi ai figli. La misura prevede la possibilità di richiedere un rimborso economico per le spese sostenute in favore della crescita dei figli o per specifiche attività di supporto alla genitorialità, sulle seguenti linee di intervento: Linea “Cura e Crescita: Supporto per le spese sanitarie dei figli”, Linea “Un Passo Avanti: Sostegno per Studio e Relazioni”, Linea “Casa e Futuro: Sostegno per Affitto e Mutuo”.

SETTORE E AREA DI INTERVENTO

Comunicazioni alla cittadinanza. anche tramite i canali social di ATS Val Padana, ed ai Servizi coinvolti (es: servizi sociali, ASST, centri per la famiglia) di nuova misura economica sperimentale a sostegno di genitori separati/divorziati/vedovi.

DESTINATARI

Genitori separati, divorziati e vedovi.

PARTNER

Centri per la Famiglia istituiti dalla DGR 4431/2025

FASI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Primo trimestre: pubblicizzazione della Misura con i referenti territoriali;

Secondo trimestre: traduzione dell'informativa pubblicata sul sito ATS in lingua francese ed inglese

TEMPI E LUOGHI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Luoghi e tempi della realizzazione del progetto saranno definiti dal raccordo col gruppo di lavoro

STRUMENTI DA UTILIZZARE

Aggiornamento del materiale informativo pubblicato sul sito di ATS e da divulgare anche attraverso il canale social di ATS

REFERENTI DEL PROGETTO

Liliana Bissa, Anna Leschiutta

SCHEDA PROGETTO DI COMUNICAZIONE

ALLEGATO AL PIANO DI COMUNICAZIONE 2026

DENOMINAZIONE PROGETTO

Centri per uomini autori di violenza

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

ATS Val Padana, ai sensi della DGR 778/23, ha elaborato un Piano di Intervento finalizzato all'Attuazione dell'Intesa Stato Regioni n. 184 del 2022 e volto ad implementare e rafforzare le politiche di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne, attivando una rete permanente e integrabile di soggetti che operano nella strutturazione dei percorsi di recupero/riabilitazione per uomini autori o potenziali autori di violenza di genere.

Un centro per uomini autori di violenza è una struttura specializzata che si occupa di intervenire sul comportamento degli uomini che hanno agito o sono a rischio di agire violenza fisica, psicologica, sessuale o economica nei confronti di partner, *ex partner* o familiari. L'obiettivo dei percorsi trattamentali proposti è finalizzato a favorire un cambiamento responsabile e consapevole negli autori di violenza e prevenire la recidiva nell'interesse prioritario di tutela della vittima e di eventuali figli.

Le finalità che si intendono perseguire dal punto di vista comunicativo sono: divulgare l'avvio delle attività dei CUAV, sedi, modalità di funzionamento, interventi svolti all'interno della sperimentazione territoriale biennale 25-26 in capo a ATS Val Padana.

SETTORE E AREA DI INTERVENTO

Contrasto alla violenza di genere: tutela e sicurezza delle vittime

DESTINATARI

Cittadinanza, Ambiti, ASST (servizi specialistici)

FASI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Redazione di un comunicato stampa; Redazione contenuti sito ATS, Pubblicizzazione social media.

TEMPI E LUOGHI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Primo trimestre 2026: comunicato stampa

Primo quadrimestre 2026: redazione contenuti sito ATS

Giugno – ottobre 2026: pubblicizzazione social media

STRUMENTI DA UTILIZZARE

Comunicato stampa, Pubblicizzazione social media

REFERENTI DEL PROGETTO

Valentina Calderara, Elena Maggi

SCHEDA PROGETTO DI COMUNICAZIONE

ALLEGATO AL PIANO DI COMUNICAZIONE 2026

DENOMINAZIONE PROGETTO

Conferenza annuale sulle Dipendenze

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

La Re.Di.Di. organismo di analisi, riflessione e di indirizzo degli interventi in tema dipendenze, rappresenterà gli obiettivi di lavoro che scaturiranno anche dalla riflessione con gli esperti del settore presenti all'evento, per approfondire gli approcci teorici in tema di nuove dipendenze, buone prassi e strategie di aggancio precoce.

L'approfondimento dell'analisi di contesto, in particolare sul focus giovani e la rilevazione dei bisogni e dei servizi specialistici, è alla base di una riflessione sulle unità d'offerta esistenti e su quanto, in termini di rete tra servizi, territorio e comunità, è necessario attivare sul tema prevenzione e trattamento

SETTORE E AREA DI INTERVENTO

Fragilità, cronicità e nuove povertà. Tutela degli aspetti assistenziali, sociosanitari e socioassistenziali

DESTINATARI

Minori adolescenti e giovani adulti

PARTNER

ASST – Prefetture Cremona e Mantova – Uffici Scolastici Provinciali Cremona e Mantova –
REDIDI – Terzo e Quarto settore – ambiti territoriali – Enti Privati accreditati

FASI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Evento Convegno

TEMPI E LUOGHI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Da definire

STRUMENTI DA UTILIZZARE

Locandine

REFERENTI DEL PROGETTO

Amelia Anghinoni – SS Salute Mentale e Dipendenze – Dip. PIPSS

SCHEDA PROGETTO DI COMUNICAZIONE

ALLEGATO AL PIANO DI COMUNICAZIONE 2026

DENOMINAZIONE PROGETTO

Conferenza Salute Mentale: Disturbo dello Spettro Autistico e Disabilità complesse

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

La rete autismo e le progettualità attive sul territorio di ATS Val Padana. Individuazione e condivisione di buone prassi e interventi realizzati da ASST e terzo settore. Azioni del Piano Operativo Regionale Autismo (2024-2028) EDECO.

Approfondimento delle azioni del POA. Condivisione buone prassi. Approfondimento teorico sulla gestione delle emergenze comportamentali nei giovani con ASD e/o disabilità complesse in età di transizione.

SETTORE E AREA DI INTERVENTO

Fragilità, cronicità e nuove povertà. Tutela degli aspetti assistenziali, sociosanitari e socioassistenziali

DESTINATARI

Minori adolescenti e giovani adulti

PARTNER

ASST, Prefetture Cremona e Mantova, Uffici Scolastici Provinciali Cremona e Mantova, Enti partner Piano Biennale Territoriale Interventi Disagio Minori, Comune di Cremona, Comune di Crema, Coop. Archè, Coprosol, Rete Autismo.

FASI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Evento Convegno

TEMPI E LUOGHI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Da definire

STRUMENTI DA UTILIZZARE

Locandine

REFERENTI DEL PROGETTO

Amelia Anghinoni – SS Salute Mentale e Dipendenze – Dip. PIPSS

SCHEDA PROGETTO DI COMUNICAZIONE

ALLEGATO AL PIANO DI COMUNICAZIONE 2026

DENOMINAZIONE PROGETTO

Arbovirosi: corrette misure di lotta e prevenzione

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

In una logica One Health le arbovirosi rappresentano le malattie emergenti rispetto alle quali occorre favorire conoscenza e presa di coscienza da parte della cittadinanza.

SETTORE E AREA DI INTERVENTO

Dipartimento veterinario e sicurezza alimenti di origine animale

DESTINATARI

Cittadinanza, Enti Parco, Associazioni apistiche, amministratori di condominio, responsabili delle imprese di disinfezione

PARTNER

Nessuno

FASI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

1. individuazione del tema e del protagonista/attore
2. Realizzazione testo
3. Realizzazione Reel/spot
4. Pubblicazione sul sito aziendale e sui social, newsletter aziendali

TEMPI E LUOGHI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Anno 2025 - Sede del Dipartimento Veterinario/Distretto Veterinario

STRUMENTI DA UTILIZZARE

Sito, social e newsletter aziendali

REFERENTI DEL PROGETTO

Dipartimento Veterinario e Sicurezza Alimenti di Origine Animale – Vincenzo Traldi

SCHEDA PROGETTO DI COMUNICAZIONE

ALLEGATO AL PIANO DI COMUNICAZIONE 2026

DENOMINAZIONE PROGETTO

Attività del Dipartimento Veterinario (Obiettivo Regionale) – video spot

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Favorire la conoscenza del ruolo della Sanità Pubblica veterinaria nella salute umana presso la cittadinanza

SETTORE E AREA DI INTERVENTO

Dipartimento veterinario e sicurezza alimenti di origine animale

DESTINATARI

Cittadinanza

PARTNER

Regione Lombardia

FASI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

1. individuazione del tema e del protagonista/attore
2. Realizzazione testo
3. Realizzazione Reel/spot
4. Pubblicazione sul sito aziendale e sui social, newsletter aziendali

TEMPI E LUOGHI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Anno 2026 - Sede del Dipartimento Veterinario/Distretto Veterinario

STRUMENTI DA UTILIZZARE

Sito, social e newsletter aziendali

REFERENTI DEL PROGETTO

Dipartimento Veterinario e Sicurezza Alimenti di Origine Animale – Vincenzo Traldi

SCHEDA PROGETTO DI COMUNICAZIONE

ALLEGATO AL PIANO DI COMUNICAZIONE 2026

DENOMINAZIONE PROGETTO

Controllo di STEC nel latte non pastorizzato

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Le infezioni causate da batteri appartenenti alla specie *Escherichia coli* produttori di Shiga-tossine (STEC), patogeni a trasmissione alimentare, sono responsabili di un ampio spettro di manifestazioni cliniche che, in alcuni casi, possono evolvere in forme gravi come la sindrome emolitico-uremica (SEU), principale causa di insufficienza renale nell'età pediatrica. Considerata l'importanza di tale patogeno il Ministero della salute ha elaborato le "Linee guida per il controllo di STEC nel latte non pastorizzato e nei prodotti derivati". Come indicato nella nota del Ministero della Salute n. 15973 del 08/07/2025 occorre promuovere la diffusione e l'utilizzo delle presenti linee guida, per consentire l'efficace e concreta applicazione di quanto previsto nel documento tecnico a tutela della salute pubblica.

SETTORE E AREA DI INTERVENTO

Sicurezza degli alimenti di origine animale

DESTINATARI

Allevatori e produttori di prodotti a base di latte non pastorizzato

PARTNER

Nessuno

FASI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

- ✓ E-mail dei Direttori ai Distretti circa la trasmissione a tutti i produttori di prodotti a base di latte non pastorizzato delle "Linee guida per il controllo di STEC nel latte non pastorizzato e nei prodotti derivati"
- ✓ Inoltro da parte dei Distretti ai produttori di prodotti a base di latte non pastorizzato delle "Linee guida per il controllo di STEC nel latte non pastorizzato e nei prodotti derivati"

TEMPI E LUOGHI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Febbraio 2026

STRUMENTI DA UTILIZZARE

E-mail

REFERENTI DEL PROGETTO

SC Impianti Industriali del latte, Alimenti per animali, sottoprodotti – Luigi Gaidella
SC Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e Impianti industriali di macellazione – Pierpaolo Griffini e Costantino Morini

SCHEDA PROGETTO DI COMUNICAZIONE

ALLEGATO AL PIANO DI COMUNICAZIONE 2026

DENOMINAZIONE PROGETTO

Workshop in occasione della manifestazione "BOVIMAC" presso la Fiera di Gonzaga, dal titolo: **Benessere e farmacovigilanza negli allevamenti bovini**

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Informare allevatori e veterinari sulle problematiche attuali in materia di benessere e farmacovigilanza che riguardano il bovino da latte e i comportamenti corretti

SETTORE E AREA DI INTERVENTO

Sanità veterinaria

DESTINATARI

Allevatori, veterinari delle autorità di controllo e veterinari liberi professionisti

PARTNER

Ente Fiera Millenaria di Gonzaga

FASI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

1. Elaborazione del progetto entro ottobre 2025;
2. Organizzazione e accordi con Ente Fiera di Gonzaga entro 30 novembre 2025;
3. Realizzazione dell'evento 17 gennaio 2026.

TEMPI E LUOGHI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Il convegno si terrà il 17 gennaio 2026 ed avrà una durata di circa 2 ore.

STRUMENTI DA UTILIZZARE

Utilizzo di proiettore e computer per le presentazioni power point e coinvolgimento dell'ufficio comunicazione per la realizzazione della locandina.

REFERENTI DEL PROGETTO

SC Impianti Industriali del latte, Alimenti per animali, sottoprodotti –Luigi Gaidella

SCHEDA PROGETTO DI COMUNICAZIONE

ALLEGATO AL PIANO DI COMUNICAZIONE 2026

DENOMINAZIONE PROGETTO

Piano Nazionale di Monitoraggio Colostratura dei Vitelli

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il d.lgs. 126/11, allegato 1, punto 15, prevede che: "Ogni vitello deve ricevere colostro bovino quanto prima possibile dopo la nascita e comunque entro le prime sei ore di vita.", questo perché il trasferimento dell'immunità passiva al vitello avviene attraverso l'assunzione di un'adeguata quantità di anticorpi con il colostro nelle prime ore dopo la nascita, da ciò deriva la necessità di somministrare al vitello colostro di buona qualità (gamma-globuline ≥ 60 g/litro) entro 6 ore dalla nascita. Vista la necessità di approfondire questa tematica, il Ministero della Salute ha emanato un piano sul territorio al fine di avviare specifici controlli in merito. Scopo di questa attività è quello di far conoscere agli stakeholder gli obiettivi e le modalità di svolgimento del suddetto Piano.

SETTORE E AREA DI INTERVENTO

Dipartimento Veterinario e Sicurezza Alimenti di Origine Animale

DESTINATARI

Allevatori, Trasportatori di bestiame, Commercianti di bestiame

PARTNER

Nessuno

FASI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

1. Acquisizione e valutazione del Piano nazione entro 6.02.2026;
2. Predisposizione evento e locandina entro 20.02.2026

TEMPI E LUOGHI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

10 e 11 marzo 2026

STRUMENTI DA UTILIZZARE

Utilizzo di proiettore e computer per le presentazioni power point e coinvolgimento dell'ufficio comunicazione per la realizzazione della locandina.

REFERENTI DEL PROGETTO

Dipartimento Veterinario e Sicurezza Alimenti di Origine Animale – Vincenzo Traldi

SCHEDA PROGETTO DI COMUNICAZIONE

ALLEGATO AL PIANO DI COMUNICAZIONE 2026

DENOMINAZIONE PROGETTO

Pubblicazione programmazione 2026 (PIAPV)

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il Dipartimento di Prevenzione Veterinario pubblica sul sito web aziendale il documento di programmazione annuale (Piano Integrato Aziendale di Prevenzione Veterinario) in modo che gli stakeholders relativi alle proprie attività (OSA, allevatori, responsabili qualità ditte, Ordini provinciali dei veterinari, associazioni di categoria, associazioni cinofile, comuni, la cittadinanza ecc.) possano verificare i risultati dell'attività svolta nel 2025 illustrata nel contesto e valutare la programmazione dei controlli e delle attività previsti per il 2026.

SETTORE E AREA DI INTERVENTO

Dipartimento Veterinario e Sicurezza Alimenti di Origine Animale

DESTINATARI

Consumatori, cittadinanza, Comuni, UTR, Associazioni Consumatori, Associazioni Animaliste, Operatori economici e Associazioni di Categoria, Veterinari LP e Ordini Professionali, Cacciatori e ATC

PARTNER

Nessuno

FASI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Pubblicazione sul sito aziendale del documento di programmazione

TEMPI E LUOGHI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Marzo 2026 - Sito ATS VAL PADANA

STRUMENTI DA UTILIZZARE

Sito ATS

REFERENTI DEL PROGETTO

Dipartimento Veterinario e Sicurezza Alimenti di Origine Animale – Vincenzo Traldi

SCHEDA PROGETTO DI COMUNICAZIONE

ALLEGATO AL PIANO DI COMUNICAZIONE 2026

DENOMINAZIONE PROGETTO

Rabbia e Lyssavirus: aggiornamento in ottica One Health

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

La prevenzione della rabbia si basa sulla corretta valutazione del rischio di esposizione, sull'educazione sanitaria e sull'applicazione appropriata della profilassi vaccinale. La profilassi pre- e post-esposizione (PEP), caratterizzata da elevata efficacia immunogena, deve essere indicata in base al contesto epidemiologico, alla disponibilità di vaccini e immunoglobuline e alle caratteristiche dell'esposizione, inclusi i rischi professionali e di viaggio. L'evento approfondisce gli aspetti epidemiologici e operativi della gestione del rischio rabico secondo un approccio integrato di sanità pubblica.

SETTORE E AREA DI INTERVENTO

Dipartimento veterinario e sicurezza alimenti di origine animale
Prevenzione delle Malattie Infettive

DESTINATARI

Cittadinanza, Veterinari, Medici, Assistenti Sanitari

PARTNER

Nessuno

FASI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

1. individuazione del tema e del protagonista/attore
2. Realizzazione testo
3. Realizzazione Reel/spot
4. Pubblicazione sul sito aziendale e sui social, newsletter aziendali

TEMPI E LUOGHI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Anno 2025 - Sede del Dipartimento Veterinario/Distretto Veterinario/ Prevenzione delle Malattie Infettive

STRUMENTI DA UTILIZZARE

Sito, social e newsletter aziendali

REFERENTI DEL PROGETTO

Ufficio Attività di comunicazione aziendale e relazioni esterne – Capelletti, Destefani
Dipartimento Veterinario e Sicurezza Alimenti di Origine Animale – Vincenzo Traldi
Prevenzione delle Malattie Infettive

SCHEDA PROGETTO DI COMUNICAZIONE

ALLEGATO AL PIANO DI COMUNICAZIONE 2026

DENOMINAZIONE PROGETTO

Aggiornamento strutturale sezione sito "Legislazione Veterinaria"

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Si rende necessario procedere ristrutturazione della sezione del sito aziendale http://www.aslmn.it/Templ_cercaleggi.asp?IDLivello1=201&IDLivello2=1930&IDLivello3=1277 che – come si vede dall'URL – poggia ancora su una infrastruttura vecchia. Si tratta della sezione che raccoglie la normativa di riferimento del sistema veterinario

SETTORE E AREA DI INTERVENTO

Dipartimento Veterinario e Sicurezza Alimenti di Origine Animale

DESTINATARI

Comuni, UTR, Associazioni Consumatori, Operatori economici e Associazioni di Categoria, Veterinari LP e Ordini Professionali, Cacciatori e ATC

PARTNER

Nessuno

FASI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Revisione dei contenuti, selezione delle annualità da mantenere, ristrutturazione grafica, pubblicazione.

TEMPI E LUOGHI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Anno 2026 - Sito ATS VAL PADANA

STRUMENTI DA UTILIZZARE

Sito ATS

REFERENTI DEL PROGETTO

Dipartimento Veterinario e Sicurezza Alimenti di Origine Animale – Vincenzo Traldi

N. Scheda Progetto 2025	Area Tematica	Titolo dell'iniziativa	Struttura di riferimento	Tipologia Comunicazione	Data o periodo dell'iniziativa	Descrizione	I semestre	II semestre	RISULTATI CONSEGUITI
1		Promozione del Corso di Laurea in Assistenza Sanitaria	Ufficio Formazione/Corso di Laurea	Produzione video con diffusione sui Social network nelle sedi lavorative o presso la sede del CDL, entro giugno 2025	giugno 2025	Promuovere il corso di laurea in Assistenza Sanitaria per incentivare le iscrizioni sia attraverso la pubblicità del corso sia promuovendo la conoscenza della figura dell'Assistente Sanitario.			Non sono stati realizzati nuovi video, ma riutilizzati quelli già prodotti all'interno del nuovo profilo social aziendale LinkedIn
2	DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO	Inaugurazione nuova palazzina Edificio G - Cremona in via San Sebastiano, 14	Servizio Tecnico	Organizzazione della giornata inaugurale e diffusione dei materiali di comunicazione pre e post evento in collaborazione con l'Ufficio Comunicazione	dicembre 2025	Il progetto prevede l'organizzazione dell'inaugurazione dell'immobile denominato "Edificio G", situato nella sede di Via San Sebastiano, 14 e di proprietà di ATS Val Padana, sul quale è in corso la ristrutturazione con la prospettiva di ricollocare il DIPS.		Rinviata 2026	Promuovere l'immagine aziendale e/o del SSR su richiesta Ass. Bertolaso
3	MEDICINA PREVENTIVA	Promozione Vaccinazione Antinfluenzale	SC Medicina Preventiva nelle Comunità/ SS Prevenzione delle Malattie Infettive	Attività di comunicazione promozionale: aggiornamento sito aziendale, post social, comunicati stampa, interviste.	da settembre 2025	Come previsto anche per il 2025, sarà necessario organizzare una campagna informativa per sensibilizzare tutti i cittadini, con particolare attenzione alle categorie a rischio, sull'importanza della vaccinazione antinfluenzale.		☑	Promuovere nuovi comportamenti per la tutela della salute
4	MEDICINA PREVENTIVA	Calendario della Prevenzione	SC Medicina Preventiva nelle Comunità/ SS Programmi di Screening di Popolazione	Attività di comunicazione promozionale: aggiornamento sito aziendale, post social, comunicati stampa, newsletter aziendale.	giugno 2025	Creazione di due calendari rivolti a tutti i cittadini, in base al genere, con l'obiettivo di promuovere la salute e il benessere attraverso la prevenzione. Questo progetto mira a fornire informazioni delle vaccinazioni e screening specifici per la salute della donna e dell'uomo nelle diverse età.	☑		Promuovere nuovi comportamenti per la tutela della salute
5	MEDICINA PREVENTIVA	Prevenzione delle Infezioni Sessualmente Trasmesse	SC Medicina Preventiva nelle Comunità/ SS Programmi di Screening di Popolazione	Attività di comunicazione promozionale: video pillole promozionali, sito aziendale, post social, comunicati stampa, predisposizione di una brochure/locandina	dicembre 2025	È importante un'iniziativa educativa rivolta a questo target della popolazione, finalizzata alla promozione della salute sessuale e alla prevenzione delle infezioni sessualmente trasmesse (IST) per fornire ai giovani le conoscenze e gli strumenti necessari per fare scelte informate e sicure riguardo alla loro salute.		non realizzato	Promuovere nuovi comportamenti per la tutela della salute
6	MEDICINA PREVENTIVA	Vaccinazioni: cosa devo sapere?	SC Medicina Preventiva nelle Comunità/ SS Programmi di Screening di Popolazione	Predisposizione brochure. Invio ai destinatari per la diffusione.	giugno 2025	Elaborazione di una brochure in diverse lingue per informare e sensibilizzare i cittadini stranieri sull'utilità e l'importanza delle vaccinazioni. La brochure fornisce, inoltre, informazioni su come orientarsi sul territorio e come prenotare le vaccinazioni nelle ASST afferenti ad ATS	☑		Promuovere nuovi comportamenti per la tutela della salute
7	MEDICINA PREVENTIVA	Promuovere adesione allo Screening cervice uterina	SC Medicina Preventiva nelle Comunità/ SS Programmi di Screening di Popolazione	Produzione di un video della durata: 30/40''	dicembre 2025	Le riprese avranno come protagonista una donna in età target che riceve a casa la lettera di convocazione da parte di ATS. La si vede poi camminare verso il Consultorio, entrare e dirigersi verso il reparto dove sarà sottoposta all'esame. Una voce fuori campo spiega le varie fasi della procedura e fornisce info pratiche. Slogan: "Difendi la tua salute, fai prevenzione. Aderisci allo screening, sottoponiti al Pap Test o al test per la ricerca del virus HPV"		☑	Promuovere comportamenti per la tutela della salute; incrementare l'adesione ai programmi di screening
8	MEDICINA PREVENTIVA	Promuovere adesione screening mammografico	SC Medicina Preventiva nelle Comunità/ SS Programmi di Screening di Popolazione	Produzione di un video della durata: 30/40''	dicembre 2025	Le riprese avranno come protagonista una donna in età target che riceve a casa la lettera di convocazione da parte di ATS. La si vede poi camminare verso l'ospedale, entrare e dirigersi verso il reparto dove sarà sottoposta all'esame. Una voce fuori campo spiega le varie fasi della procedura e fornisce info pratiche. Slogan: "Difendi la tua salute, fai prevenzione. Aderisci allo screening, sottoponiti alla mammografia"		☑	Promuovere comportamenti per la tutela della salute; incrementare l'adesione ai programmi di screening
9	SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO	Sollevatori telescopici	SS Impiantistica	Attività di grafica	dicembre 2025	Volantino/brochure divulgativo/a relativa agli obblighi di Legge previsti per la verifica periodica dei sollevatori telescopici e cenni sulle principali caratteristiche delle apparecchiature		☑	Promuovere l'immagine aziendale e/o del SSR
10	PROMOZIONE BENESSERE E SALUTE	Attivare Comuni del Territorio sull'attività fisica (Gruppi di Cammino e Mamme in Movimento, Piedibus)	SSD Promozione della Salute e Prevenzione Fattori di Rischio Comportamentali	Attività di comunicazione promozionale: locandine e poster, save the date, post social, comunicati stampa, calendario degli eventi	anno 2025	Sensibilizzazione degli stakeholder, Raccolta delle richieste da parte dei soggetti interessati, Presentazione della progettualità alla popolazione, agli alunni e ai genitori, Predisposizione della locandina di presentazione della serata informativa rivolta alla popolazione, Pubblicazione della locandina sui canali social dell'Agenzia – prima dell'evento, Realizzazione e pubblicazione del comunicato stampa – prima dell'evento		☑	Promuovere comportamenti per la tutela della salute
11	PROMOZIONE BENESSERE E SALUTE	Baby Pit Stop	SSD Promozione della Salute e Prevenzione Fattori di Rischio Comportamentali	Attività di comunicazione promozionale: locandine e poster, save the date, post social, comunicati stampa, calendario degli eventi, supporto all'organizzazione delle inaugurazioni.	anno 2025	Sensibilizzazione degli stakeholder per lo sviluppo della progettualità; Recepimento delle richieste da parte dei soggetti interessati; Autorizzazione dello spazio allattamento e organizzazione dell'inaugurazione; Preparazione degli inviti e della locandina UNICEF per l'evento di inaugurazione - qualche giorno prima dell'evento: Trasmissione degli inviti ai partecipanti dell'inaugurazione - qualche giorno prima dell'evento; Divulgazione del comunicato stampa e post social - qualche giorno prima dell'evento		☑	Promuovere comportamenti per la tutela della salute
12	PROMOZIONE BENESSERE E SALUTE	Catalogo La Salute a Scuola Progettare In Rete A.S. 2025/2026	SSD Promozione della Salute e Prevenzione Fattori di Rischio Comportamentali	Attività di comunicazione promozionale: pubblicazione sul sito aziendale, post social, comunicati stampa.	agosto 2025	Promozione e divulgazione del catalogo "Costruire la Salute a.s.2025/2026", che ricomprende tutti i programmi di educazione e promozione della salute che l'ATS Val Padana rivolge a tutte le scuole di ogni ordine e grado del territorio, in formato digitale, consultabile online, scaricabile in pdf e del relativo flyer promozionale.		☑	Promuovere nuovi comportamenti per la tutela della salute fin da giovani. Consolidamento della Rete interistituzionale – scolastica.
13	PROMOZIONE BENESSERE E SALUTE	Sensibilizzare alla cultura della donazione	SSD Promozione della Salute e Prevenzione Fattori di Rischio Comportamentali	Attività di comunicazione promozionale: locandine, post social, comunicati stampa, calendario degli eventi.	anno 2025	All'interno dell'evento di rilievo internazionale della Half Maraton di Cremona, ATS della Val Padana contribuisce a realizzare materiale informativo e gadget utilizzati nel corso dell'iniziativa volta a informare e diffondere la cultura della donazione di organi e tessuti.		☑	Promuovere nuovi comportamenti per la tutela della salute

N. Scheda Progetto 2025	Area Tematica	Titolo dell'iniziativa	Struttura di riferimento	Tipologia Comunicazione	Data o periodo dell'iniziativa	Descrizione	I semestre	Il semestre	RISULTATI CONSEGUITI
14	PROMOZIONE BENESSERE E SALUTE	Programmi Equity Oriented	SSD Promozione della Salute e Prevenzione Fattori di Rischio Comportamentali	Aggiornamento della sezione dedicata nel sito aziendale	anno 2025	Il concetto di equità nella salute differisce da quello di uguaglianza nello stato di salute: se per uguaglianza significa offrire a tutti le stesse opportunità, per equità si intende “permettere a ciascuno di raggiungere un livello di salute adeguato attraverso interventi proporzionati ai rispettivi bisogni”. https://www.ats-valpadana.it/contrasto-alle-diseguaglianze-di-salute		☑	Promuovere la prevenzione e l’adozione di stili di vita salutari.
15	PROMOZIONE BENESSERE E SALUTE	Gioco d’Azzardo Patologico	SSD Promozione della Salute e Prevenzione Fattori di Rischio Comportamentali	Attività di comunicazione promozionale (locandine, post social, comunicati stampa, calendario degli eventi, organizzazione eventi).	anno 2025	Azioni di promozione, divulgazione e sensibilizzazione per potenziare l'attività di prevenzione e contrasto al GAP nei Setting Scuola, Luoghi di lavoro, Comunità Locali. Divulgazione attraverso il canale social istituzionale del video pillola Life Skills, del video pillola progetto “L’isola che c’è: squadra benessere e salute a scuola” e del video pillola “Peer Education”. Realizzazione e promozione di strumenti informativi con video-clip dei setting specifici come Luoghi di lavoro e Comunità Locali.		☑	Favorire la conoscenza e l’informazione sul Gap; Invito a informarsi attraverso strumenti multimediali; Controllo sul corretto utilizzo del marchio NO Slot, condivisione materiali grafici e divulgativi con enti partner, condivisione materiali grafici e divulgativi con enti partner.
16	PROMOZIONE BENESSERE E SALUTE	Settimana Mondiale Dell’allattamento	SSD Promozione della Salute e Prevenzione Fattori di Rischio Comportamentali	Attività di comunicazione promozionale: post social, calendario degli eventi.	1 - 7 ottobre 2025	Sensibilizzare l’opinione pubblica sull’importanza dell’allattamento. L’ATS della Val Padana si impegna promuovere l’informazione e l’approfondimento di tematiche correlate all’allattamento e alla cura del neonato, con il coinvolgimento di professionisti del settore sanitario e di neomamme.		non realizzato	Favorire l’allattamento e la corretta informazione su tematiche correlate all’allattamento e alla cura del neonato.
17	PROMOZIONE BENESSERE E SALUTE	Sorveglianze	SSD Promozione della Salute e Prevenzione Fattori di Rischio Comportamentali	Comunicati stampa	anno 2025	L’ATS della Val Padana, come definito nelle Regole di Sistema 2025, attiva sul territorio le seguenti sorveglianze promosse dall’ISS – Ministero della Salute e da Regione Lombardia e coordinate da Regione Lombardia: - Passi d’Argento (popolazione over 65 anni); - 0-2 anni		☑	Sorveglianza sulla popolazione e sul sovrappeso e obesità nei bambini da 6-10 anni promuovere comportamenti per la tutela della salute.
18	PROMOZIONE BENESSERE E SALUTE	Promozione dei programmi regionali nella cornice metodologica della Rete delle Scuole che Promuovono Salute	SSD Promozione della Salute e Prevenzione Fattori di Rischio Comportamentali	Attività di comunicazione promozionale: post social.	anno 2025	Promuovere lo sviluppo di programmi di promozione della salute efficaci nel setting scolastico, in particolare Life Skills Training Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, Unplugged e la Peer Education.		☑	Promuovere lo sviluppo di programmi evidence-based all’interno della cornice metodologica della Rete delle Scuole che Promuovono Salute
19	PROMOZIONE BENESSERE E SALUTE	Premiazione Aziende Aderenti alla Rete Locale WHP – Cremona e Mantova	SSD Promozione della Salute e Prevenzione Fattori di Rischio Comportamentali	Attività di comunicazione promozionale: post social.	giugno 2025	Cerimonie di premiazione “WHP: luoghi di lavoro che promuovono salute” su indicazione regionale, dedicate alle aziende del territorio che aderiscono alla Rete regionale WHP (Workplace Health Promotion); cerimonia organizza da RL per tutti a Milano	☑		Promuovere la prevenzione e l’adozione di stili di vita salutari.
20	SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO	La Settimana europea per la Salute e la Sicurezza dei Luoghi di Lavoro	SC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro	Attività di comunicazione promozionale: post social, comunicati stampa, brochure informative, locandine, save the date, sito aziendale. Organizzazione eventi ed incontri.	ottobre 2025	Questa ricorrenza ha lo scopo di sensibilizzare l’opinione pubblica sull’importanza delle attività di prevenzione nell’ambito della Salute e della Sicurezza del Lavoro, per poter contrastare gli infortuni. La Settimana Europea per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro 2024 si inserisce nella campagna “Ambienti di lavoro sani e sicuri” e ha lo scopo di sensibilizzare tutta la comunità sull’importanza di azioni che promuovono la tutela della salute e la sicurezza dei lavoratori, coinvolgendo tutti gli attori deputati alla prevenzione. Istituzioni, enti datoriali, organizzazioni sindacali, associazioni di categoria e tutti i soggetti portatori di interesse in campo per una riflessione ampia su questi fenomeni per porre in atto tutte quelle azioni capaci di rafforzare la rete di prevenzione. Un totale di XX eventi nella settimana dal 20 al 26 ottobre per Mantova e Cremona		☑	Sensibilizzare sul tema della salute e sicurezza sul lavoro e consolidare la rete interistituzionale che lavora sul tema salute e sicurezza sul lavoro.
21	SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO	Giornata Mondiale sulla sicurezza sul lavoro	SC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro -	Organizzazione incontro, inviti alla stampa.	28 aprile 2025	Provincia di Cremona: Organizzazione del convegno Provincia di Mantova: Realizzazioni grafiche, Invio alla stampa, pubblicazione canali comunicazione aziendale (sito, social, newsletter)	☑		Sensibilizzare le persone sul tema della sicurezza nei luoghi di lavoro. Promuovere nuovi comportamenti per la tutela della salute.
22	SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO	Utilizzo sicuro dei carrelli elevatori nei settori dell’industria alimentare e della logistica	SC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro	Divulgazione tramite i canali di comunicazione dell’ATS (sito, social, newsletter)	giugno 2025	Realizzazione di un seminario/workshop rivolto alle aziende coinvolte nel piano mirato e ai membri del comitato provinciale ex articolo 7 D. Lgs. 81/2008, nel quale saranno restituiti i dati raccolti nella realizzazione del piano mirato	☑		Sensibilizzare le persone sul tema della sicurezza nei luoghi di lavoro. Promuovere nuovi comportamenti per la tutela della salute.
23	SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO	Il microclima: un rischio a volte sottovalutato	SS Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro - area provinciale Mantova	Realizzazione locandina	28 aprile 2025	Il 28 aprile 2025, celebre giornata mondiale per la salute e la sicurezza sul lavoro, si terrà un seminario dedicato al microclima nei luoghi di lavoro al fine di sensibilizzare i lavoratori su una tematica spesso sottovalutata	☑		Sensibilizzare le persone sul tema della sicurezza nei luoghi di lavoro. Promuovere nuovi comportamenti per la tutela della salute.
24	SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO	Convegno di presentazione piano mirato carrelli	SS Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro - area provinciale Mantova	creazione di contenuti grafici e contenuti per la stampa	29 maggio 2025	Il Piano Mirato 2022-2025 individuato da ATS, verte sull’attività di prevenzione del rischio correlato all’uso di carrelli elevatori, carrelli motorizzati con operatori a bordo o a terra e transpallet (meccanici ed elettrici), proprio perché tale rischio è trasversale a molti settori che ne fanno uso. Al fine di individuare una categoria di settori ove effettuare l’attività di prevenzione, la nostra ATS aveva individuato il comparto alimentare ed il comparto della logistica	☑		Sensibilizzare le persone sul tema della sicurezza nei luoghi di lavoro. Promuovere nuovi comportamenti per la tutela della salute.
25	SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO	Presentazione libro Festaletteratura	SS Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro - area provinciale Mantova	realizzazione locandina trasmissione inviti istituzionali pubblicazioni social e newsletter	settembre 2025	Come per gli anni precedenti, anche per il 2025, si cercherà di realizzare la presentazione di un libro sul tema della sicurezza sul lavoro al fine di coinvolgere i cittadini in una profonda riflessione sulle tematiche della sicurezza sul lavoro. L’evento si inserisce all’interno del Festaletteratura di Mantova che ogni anno si appresta ad accogliere, in una festa rinnovata, una moltitudine sfaccettata, libera e curiosa di lettori e lettori. Inoltre avverrà all’interno della manifestazione la premiazione del concorso letterario “SCRIVERE DI SICUREZZA”		☑	Sensibilizzare le persone sul tema della sicurezza nei luoghi di lavoro. Promuovere nuovi comportamenti per la tutela della salute.

N. Scheda Progetto 2025	Area Tematica	Titolo dell'iniziativa	Struttura di riferimento	Tipologia Comunicazione	Data o periodo dell'iniziativa	Descrizione	I semestre	II semestre	RISULTATI CONSEGUITI
26	SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO	Food&Science	SS Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro - area provinciale Mantova	Pubblicazioni su canali social e newsletter	17/18/19 maggio 2025	Il Food&Science Festival è un evento unico di divulgazione scientifica di rilievo nazionale e internazionale che affronta e approfondisce in maniera creativa e accessibile le tematiche legate alla scienza della produzione e del consumo del cibo. Durante l'iniziativa ATS – SS PSAL sede territoriale di Mantova ha presenziato con uno stand allestito in centro al fine di promuovere la sicurezza sul lavoro nei diversi comparti, tra cui quello agricolo e metalmeccanico fonte di produzione del cibo	☑		Sensibilizzare le persone sul tema della sicurezza nei luoghi di lavoro. Promuovere nuovi comportamenti per la tutela della salute.
27	SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO	Presenza alla Manifestazione Bovimac 2025	SS Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro - area provinciale Mantova	Locandina del convegno	gennaio 2025	CONVEGNO “Strategie di prevenzione” L'iniziativa, promossa dalla Struttura Prevenzione e Sicurezza sul Lavoro (PSAL) – area provinciale di Mantova, intende fornire informazioni utili per accedere a finanziamenti previsti in ambito agricolo per l'acquisto di nuovi macchinari/attrezzature e l'adeguamento impiantistico e igienico sanitario finalizzati alla riduzione del rischio infortunistico e al miglioramento della salute nei luoghi di lavoro. Partecipazione alla manifestazione con uno stand.	☑		Sensibilizzare le persone sul tema della sicurezza nei luoghi di lavoro. Promuovere nuovi comportamenti per la tutela della salute.
28	SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO	“Scuola e sicurezza: crescere con la cultura della prevenzione”	SS Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro - area provinciale Mantova	Strumenti grafici/video. Supporto grafico locandine, pubblicazioni social, rapporti con la stampa	anno 2025	Il progetto vuole sviluppare una consapevolezza comune in merito alla cultura della salute e sicurezza negli ambienti e luoghi di lavoro tramite la scuola e nella scuola con il personale docente e gli studenti, futuri lavoratori. Per fare questo il progetto racchiude diverse iniziative anche avvalendosi dei percorsi “per le competenze trasversali per l’orientamento - PCTO.”		☑	Sensibilizzare le persone sul tema della sicurezza nei luoghi di lavoro. Promuovere nuovi comportamenti per la tutela della salute.
29	IGIENE ALIMENTI E NUTRIZIONE	Le Ricette della Salute	SC Igiene Alimenti e Nutrizione	Strumenti grafici e video, supporto dell’Ufficio Comunicazione per la registrazione delle ricette. Divulgazione attraverso i social aziendali, la newsletter aziendale, comunicati stampa	anno 2025	Il progetto ha l’obiettivo di proporre ricette e consigli al fine di promuovere una maggiore consapevolezza circa l'alimentazione durante la pausa pranzo, incoraggiando scelte nutrizionali equilibrate e sostenibili. Vengono forniti mensilmente spunti per comporre piatti sani e di semplice realizzazione, diffusi tramite newsletter aziendale e piattaforme social di ATS Val Padana		☑	Promuovere nuovi comportamenti per la tutela della salute
30	IGIENE ALIMENTI E NUTRIZIONE	Lo stato della qualità delle acque destinate al consumo umano	SC Igiene Alimenti e Nutrizione	strumenti grafici/video	da aprile a novembre 2025	Il progetto prevede la messa a disposizione dei cittadini di informazioni e dati sullo stato della qualità delle acque destinate al consumo umano, implementando quanto ad oggi disponibile sul sito, fornendo dati aggiornati al 31/12/2024 con un focus particolare sugli inquinanti emergenti quali i PFAS, sui quali c’è molto interesse e generando in alcuni casi preoccupazione nei cittadini.		☑	Promuovere nuovi comportamenti per la tutela della salute
31	IGIENE ALIMENTI E NUTRIZIONE	Pillole di Sicurezza Alimentare	SC Igiene Alimenti e Nutrizione	strumenti grafici/video	da aprile a novembre 2025	Fornire ai cittadini-consumatori, semplici informazioni sulla corretta gestione degli alimenti in particolare a livello domestico, per prevenire malattie a trasmissione alimentare. La garanzia della sicurezza dei prodotti alimentari venduti o somministrati ai consumatori è il compito della SC IAN, in qualità di Autorità Competente, ma si ritiene possa essere opportuna anche un’azione informativa verso la popolazione generale con l’intento di ricordare o presentare i rischi alimentari ai quali si è soggetti se non vengono assicurate anche in ambiente domestico alcune “regole” di base per la corretta conservazione o preparazione degli alimenti. Verranno altresì trattati temi di attualità quali le allergie alimentari, le etichette nutrizionali, ecc.		☑	Promuovere nuovi comportamenti per la tutela della salute
32	IGIENE E SALUTE PUBBLICA	Gas Randon	SC Igiene e Salute Pubblica Salute Ambiente	inviata l’informativa e realizzato un video a supporto divulgato attraverso i social aziendali, sito aziendale e newsletter aziendale	marzo - aprile 2025	Garantire corretta informazione ed assistenza ai Comuni - Uffici tecnici, relativamente ai nuovi disposti in materia di prevenzione e protezione dal rischio di esposizione al gas radon in ambienti chiusi	☑		Promuovere nuovi comportamenti per la tutela della salute
33	IGIENE E SALUTE PUBBLICA	Marte indoor: prevenzione, riconoscimento, gestione salubre dell’abitazione e risanamento	SC Igiene e Salute Pubblica Salute Ambiente	Gennaio 2025 per pubblicazione brochure su sito istituzionale ATS val Padana – area tematica Prevenzione e salute. Video entro dicembre 2025	anno 2025	Realizzazione video informativo da pubblicare su sito, social, newsletter aziendale La finalità è di: promuovere buone pratiche igienico-sanitarie in edilizia e negli ambienti di vita; sensibilizzazione su pratiche ecosostenibili e mitigazione degli impatti dei cambiamenti climatici sulla salute;	non realizzato		Promuovere nuovi comportamenti per la tutela della salute
34	IGIENE E SALUTE PUBBLICA	Controllo delle arbovirus	SC Igiene e Salute Pubblica Salute Ambiente	inviata l’informativa e realizzato un video a supporto divulgato attraverso i social aziendali, sito aziendale e newsletter aziendale	marzo - aprile 2025	Comunicazione preventiva Ai Sindaci e video informativo con consigli per la cittadinanza. Nella comunicazione si fa riferimento anche agli interventi di disinfestazione straordinaria (interventi adultioidi) da programmare a livello locale in seguito a segnalazione di caso clinico da puntura con zanzare vettrici di dengue virus. A supporto realizzato un video con consigli di prevenzione per la cittadinanza	☑		Promuovere nuovi comportamenti per la tutela della salute
35	IGIENE E SALUTE PUBBLICA	Controllo delle infezioni da Legionella pneumophila	SC Igiene e Salute Pubblica Salute Ambiente	inviata l’informativa e realizzato un video a supporto divulgato attraverso i social aziendali, sito aziendale e newsletter aziendale	anno 2025	campagne informative a tutta la cittadinanza con consigli mirati per mettere in atto azioni di prevenzione. In quest’ottica si inserisce la realizzazione di un video con uno specialista di ATS per offrire una breve ma utile guida ai comportamenti da tenere per evitare il contagio.	☑		Promuovere nuovi comportamenti per la tutela della salute
36	DIPARTIMENTO PAAPSS	Appropriatezza prescrittiva e informazione al cittadino: il Real come strategia comunicativa efficace	Dipartimento PAAPSS	Realizzazione video promozionali	anno 2025	L'appropriatezza prescrittiva rappresenta un concetto cardine della qualità dell’assistenza sanitaria, anche in relazione al governo della domanda ed al contenimento dei tempi di attesa.	non realizzato		Promuovere l'immagine aziendale e/o del SSR
37	FAMIGLIA	Carta dei Servizi Centri per le famiglie di ATS Val Padana	SS Innovazione e progettualità sociosanitarie per la famiglia ed i suoi componenti fragili	realizzazione del prodotto in formato digitale e pubblicazione.	giugno 2025	Costruzione di una carta dei servizi congiunta e condivisa con i referenti dei 10 centri per la Famiglia attivi sul territorio di ATS della Val padana ai sensi della D.G.R. 1507/23	☑		Promuovere l'immagine aziendale e/o del SSR

N. Scheda Progetto 2025	Area Tematica	Titolo dell'iniziativa	Struttura di riferimento	Tipologia Comunicazione	Data o periodo dell'iniziativa	Descrizione	I semestre	II semestre	RISULTATI CONSEGUITI
38	FRAGILITA'	Centro per la Vita Indipendente (CVI)	SC Integrazione delle reti territoriali a sostegno Programmi Nazionali	Progettazione logo che identifica e accomuna i CVI del territorio Coordinamento da parte di ATS e ufficio comunicazione delle campagne di comunicazione con tempistiche che coprono tutta la durata della progettazione	anno 2025	ATS Val Padana supporta e monitora la realizzazione dei programmi attivati comprese le campagne di comunicazione digitale/sito internet, social network, materiali informativi cartacei.		☒	Promuovere l'immagine aziendale e/o del SSR
39	DIPARTIMENTO PIPSS	Piano territoriale per la promozione dell'invecchiamento attivo	Dipartimento PIPSS	Utilizzo del logo ATS accompagnato dal titolo del piano "Val Padana Attiva" . Comunicazione esterna: pubblicazione di notizie, di iniziative, di bandi e avvisi pubblici, di materiale informativo. Implementazione sito internet dell'ATS della Val Padana prevedendo una sezione dedicata; saranno definite regole per realizzare l'immagine coordinata del Piano, verranno attivati spazi di comunicazione utilizzando i canali social. Predisposizione di materiale informativo. Modalità di condivisione dei risultati del Piano stesso.	marzo 2025 e avrà durata biennale	Il Piano territoriale si basa sulla realizzazione di progettualità che hanno lo scopo di ri-pensare la condizione dell'anziato nelle nostre comunità, risetto alla socializzazione e dell'inclusione sociale, all'autonomia e del benessere e alla partecipazione/cittadinanza attiva. ATS Valpadana supporta e monitora la realizzazione dei progetti comprese le campagne di comunicazione digitale/sito internet, social network, materiali informativi cartacei.		☒	Promuovere l'immagine aziendale e/o del SSR
40	SALUTE MENTALE	"Piano Disagio Giovani"	SS Salute Mentale e Dipendenze	Locandine, comunicazione sui social, comunicato stampa	settembre 2025	Evento formativo finalizzato all'approfondimento del disagio psichico degli adolescenti e dei giovani adulti a partire dalle modalità di espressione con focus sui progetti di prevenzione e contrasto attivi sul territorio, di ATS della Val Padana		☒	Promuovere l'immagine aziendale e/o del SSR
41	DIPARTIMENTO PIPSS	Piano di contrasto alla violenza di genere	Dipartimento PIPSS	Promozione iniziative	anno 2025	Promozione delle attività realizzate dai neocostituiti Centri per Uomini autori di violenza del territorio attivi dal 1° gennaio 2025 approvati dalla sperimentazione in capo ad ATS Val Padana.		☒	Promuovere l'immagine aziendale e/o del SSR
42	DIPARTIMENTO PIPSS	Promozione nuova misura sperimentale "Accanto: sostegno per genitori separati, divorziati e vedovi ai sensi delle leggi regionali 18/2014 e 23/1999"	Dipartimento PIPSS	Promozione iniziative	anno 2025	Publicizzazione in vari contesti, ma in particolar modo con Ambiti territoriali, servizi sociosanitari, ordine avvocati etc. del nuovo contributo economico, che vede coinvolti come intermediari anche i Centri per la famiglia a governance ATS. La misura sperimentale ha l'obiettivo di sostenere le famiglie a rischio di vulnerabilità sociale e fragilità a causa di eventi critici ed inaspettati che spesso destabilizzano le funzioni genitoriali, anche con il rischio di una sostanziale modifica della situazione economica		☒	Promuovere l'immagine aziendale e/o del SSR
43	DIPARTIMENTO PIPSS	Promozione concessione contributo per modifica degli strumenti di guida art 27 L. 104/92 a persone in condizione di disabilità fisica in capo ad ATS Val Padana	Dipartimento PIPSS	Promozione iniziative	anno 2025	Publicizzazione in vari contesti ma in particolar modo nel raccordo con le ASST di Crema, Cremona e Mantova dell'accesso al contributo previsto dalla legge 104 del 1992 che all'art 27 riconosce il 20% delle spese per la modifica degli strumenti di guida dei trasporti individuali. La legge Regionale n. 23/99 consente, agli aventi diritto, di ottenere un ulteriore contributo regionale: Promuovere il raccordo tra le due domande la prima da presentare alle ASST di competenza per riferimento territoriale, la seconda tramite piattaforma regionale Bandi on line		☒	Promuovere l'immagine aziendale e/o del SSR
44	VETERINARIA	Convegno in occasione della manifestazione "BOVIMAC" presso la Fiera di Gonzaga, dal titolo: "Problematiche sanitarie attuali nell'allevamento del bovino da latte".	Dipartimento Veterinario	realizzazione della locandina	gennaio 2025	Informare allevatori e veterinari sulle problematiche sanitarie attuali che riguardano il bovino da latte e i comportamenti corretti	☒		Promuovere l'immagine aziendale e/o del SSR
45	VETERINARIA	Confronto con gli OSA sui temi dell'esportazione: risultati visite ispettive e supervisioni	Dipartimento Veterinario	realizzazione della locandina	ottobre e novembre 2025	Incontri organizzati dalle organizzazioni delle professioni coinvolte nella problematica dell'antibiotico-resistenza (allevatori e veterinari libero professionisti), dell'uso consapevole e prudente del farmaco veterinario e del benessere animale.		☒	Promuovere l'immagine aziendale e/o del SSR
46	VETERINARIA	Sicurezza dei prodotti a base di latte	Dipartimento Veterinario	realizzazione della locandina	settembre 2025	In occasione della Fiera Millenaria di Gonzaga sarà organizzato un convegno sulla sicurezza dei prodotti a base di latte.		☒	Promuovere l'immagine aziendale e/o del SSR

N. Scheda Progetto 2025	Area Tematica	Titolo dell'iniziativa	Struttura di riferimento	Tipologia Comunicazione	Data o periodo dell'iniziativa	Descrizione	I semestre	II semestre	RISULTATI CONSEGUITI
47	VETERINARIA	Contrasto all'abbandono degli animali	Dipartimento Veterinario	Realizzazione video promozionali e divulgazione	anno 2025	Il progetto prevede la realizzazione di un video/spot per sensibilizzare contro l'abbandono degli animali. L'intento principale è quello di far riflettere sul legame che unisce gli esseri umani agli animali e sull'importanza di responsabilizzarsi prima di prendere un animale in casa. Attraverso un messaggio chiaro, il progetto mira a educare il pubblico sul rispetto e sulla cura degli animali, incoraggiando l'adozione consapevole e il rifiuto dell'abbandono come soluzione	☑		Promuovere l'immagine aziendale e/o del SSR
48	VETERINARIA	Gestione animali d'affezione nel corso dell'estate	Dipartimento Veterinario	Realizzazione video promozionali e divulgazione	giugno 2025	Il progetto video sulla gestione degli animali d'estate ha l'obiettivo di fornire informazioni pratiche per garantire il benessere degli animali d'affezione (cani, gatti) durante la stagione più calda dell'anno. Il video esplora le principali problematiche legate al caldo estivo, come il rischio di colpi di calore, disidratazione e la cura adeguata della pelle e del pelo degli animali. Con l'aiuto di un veterinario di ATS Val Padana verranno dati consigli su come proteggere gli animali da temperature elevate, su come gestire le uscite all'aperto, e su come organizzare l'alimentazione e l'idratazione. Inoltre, vengono affrontati temi come l'importanza di non lasciare mai gli animali in auto sotto il sole e come riconoscere i segnali di disagio.	☑		Promuovere l'immagine aziendale e/o del SSR
49	VETERINARIA	Obblighi sanitari per viaggiare con gli animali d'affezione	Dipartimento Veterinario	Realizzazione video promozionali e divulgazione	anno 2025	Il video è pensato per informare i proprietari di animali sulle normative e le misure sanitarie necessarie per garantire un viaggio sicuro e legale con i propri compagni a quattro zampe. Con l'aiuto di un veterinario di ATS Val Padana Il video esplorerà gli aspetti essenziali relativi alla preparazione per un viaggio, tra cui l'importanza della vaccinazione, l'obbligo di microchip e passaporto per gli animali, e i trattamenti sanitari necessari per evitare il rischio di malattie infettive durante il trasporto, specialmente in caso di viaggi internazionali. Inoltre, saranno forniti consigli pratici per la gestione della salute degli animali durante il viaggio, come l'idratazione, l'alimentazione e le modalità di trasporto più sicure.	☑		Promuovere l'immagine aziendale e/o del SSR
50	VETERINARIA	Passaporto animali	Dipartimento Veterinario	Realizzazione video promozionali e divulgazione	anno 2025	Il video sul passaporto animali ha l'obiettivo di informare i proprietari di animali d'affezione sull'importanza e l'obbligo del passaporto per viaggiare con i propri compagni a quattro zampe, sia all'interno dell'Unione Europea che a livello internazionale. Il video illustra i passaggi necessari per ottenere il passaporto, che include l'identificazione tramite microchip, le vaccinazioni obbligatorie, in particolare quella contro la rabbia, e la documentazione sanitaria richiesta	☑		Promuovere l'immagine aziendale e/o del SSR
51	VETERINARIA	Pet Therapy	Dipartimento Veterinario	Realizzazione video promozionali e divulgazione	anno 2025	Il video "Pet Therapy: il potere della compagnia animale" ha l'obiettivo di sensibilizzare il pubblico sui benefici terapeutici degli animali nella cura e nel supporto psicologico e fisico delle persone. Il video esplora come gli animali possano svolgere un ruolo fondamentale nel migliorare il benessere emotivo e fisico di chi soffre di malattie, disabilità o situazioni di stress, come nel caso di anziani, bambini o pazienti in ospedale. Vengono mostrate testimonianze e storie che evidenziano l'impatto positivo della pet therapy, evidenziando come la compagnia degli animali possa ridurre l'ansia, stimolare la socializzazione e favorire la ripresa.		☑	Promuovere l'immagine aziendale e/o del SSR
52	COMUNICAZIONE RELAZIONE	ATS Val Padana Plastic Free	Ufficio Comunicazione	Realizzazione borraccia aziendale	anno 2025	La campagna di comunicazione plastic free rivolta ai dipendenti dell'ATS Val Padana intende sensibilizzare sull'importanza di ridurre l'uso della plastica negli uffici, incoraggiando pratiche più sostenibili e responsabili, come l'uso di borracce riutilizzabili in modo da ridurre il consumo di plastica monouso. Offrendo la borraccia come simbolo tangibile dell'impegno individuale e collettivo, l'ATS Val Padana intende incentivare un cambiamento duraturo nelle abitudini quotidiane dei suoi dipendenti.	non realizzato	non realizzato	Promuovere l'immagine aziendale e/o del SSR
53	COMUNICAZIONE RELAZIONE	Gioco d'azzardo patologico – campagna di sensibilizzazione	Ufficio Comunicazione	Realizzazione video promozionali e divulgazione	anno 2025	Compete all'Ufficio Attività di comunicazione aziendale e relazioni esterne promuovere l'aumento di conoscenze e di competenze finalizzate a sostenere processi di health literacy nei diversi target. A tal fine, verrà realizzata una campagna di sensibilizzazione che intercetti pubblico di giovani e adulti.		☑	Promuovere nuovi comportamenti per la tutela della salute. Video realizzato in collaborazione con US Cremonese, Teatro Ponchielli, Serd ASST Cremona e CRAL Cremona.
54	COMUNICAZIONE RELAZIONE	Newsletter dell'ATS Val Padana	Ufficio Comunicazione	Ideazione grafica Attivazione servizio newsletter/mailling Selezione news Pubblicazione e invio a cadenza mensile	anno 2025	Il progetto di newsletter aziendale dell'ATS della Val Padana si propone di essere uno strumento di informazione e comunicazione efficace, trasversale (dando spazio alla comunicazione dei vari settori aziendali) e trasparente, destinato inizialmente al personale interno e, in prospettiva, a diventare un canale di comunicazione esterna.		☑	Promuovere l'immagine aziendale e/o del SSR
55	COMUNICAZIONE RELAZIONE	Nuovo sito aziendale	Ufficio Comunicazione	Golive nuovo sito	giugno 2025	A seguito del nuovo contratto di fornitura del sito aziendale, verranno rivisti i contenuti dello stesso, riorganizzate le sezioni e importati i documenti di attinenza temporale e attualmente validi, per una migliore fruibilità del sito da parte dell'utenza.	☑		Promuovere l'immagine aziendale e/o del SSR

N. Scheda Progetto 2025	Area Tematica	Titolo dell'iniziativa	Struttura di riferimento	Tipologia Comunicazione	Data o periodo dell'iniziativa	Descrizione	I semestre	II semestre	RISULTATI CONSEGUITI
EXTRA PIANO									
1.E	IGIENE E SALUTE PUBBLICA	Controllo delle infezioni da Legionella nelle strutture ricettive	SC Igiene e Salute Pubblica Salute Ambiente	prodotta brochure informativa pubblicata sul sito aziendale e realizzato un video a supporto divulgato attraverso i social aziendali, sito aziendale e newsletter aziendale	giugno 2025	campagna informativa a tutta la cittadinanza, collegata alle azioni di comunicazione inserite nel Piano Olimpico Locale di ATS Val Padana .	☑		Promuovere nuovi comportamenti per la tutela della salute
2. E	SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO	Tecnici della Prevenzione nel settore industria	SS Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro - area provinciale Mantova	Realizzazione video promozionali e divulgazione	aprile 2025	promozione dell'attività del TdP in ambito industriale	☑		Sensibilizzare le persone sul tema della sicurezza nei luoghi di lavoro. Promuovere nuovi comportamenti per la tutela della salute.
3. E	VETERINARIA	Rischi esche avvelenate e loro gestione	Dipartimento Veterinario	Realizzazione video promozionali e divulgazione	giugno 2025	Video di sensibilizzazione sulle azioni da intraprendere in caso di sospetta esche avvelenata ingerita da un animale d'affezione	☑		Promuovere l'immagine aziendale e/o del SSR
4. E	MEDICINA PREVENTIVA	Viaggiare Sicuri	SC Medicina Preventiva nelle Comunità	Realizzazione video promozionali e divulgazione	giugno 2025	Video per sensibilizzare a comportamenti responsabili nel corso del periodo estivo in particolare in occasione di viaggi	☑		Promuovere nuovi comportamenti per la tutela della salute
5. E	COMUNICAZIONE RELAZIONE	Giornata modiale contro il cancro	Ufficio Comunicazione	Attività di comunicazione promozionale: locandine e poster, save the date, post social, comunicati stampa, calendario degli eventi	4 febbraio 2025	iniziative mirano ad aumentare la consapevolezza sulla prevenzione e diagnosi precoce dei tumori, con un focus particolare sugli screening.	☑		Promuovere nuovi comportamenti per la tutela della salute
6. E	COMUNICAZIONE RELAZIONE	Giornata Mondiale per la lotta all'HPV	Ufficio Comunicazione	Attività di comunicazione promozionale: locandine e poster, save the date, post social, comunicati stampa, calendario degli eventi	4 marzo 2025	eventi e iniziative per la prevenzione e la sensibilizzazione sul Papilloma Virus Umano. Questi eventi includono open day vaccinali, screening gratuiti e consulenze con professionisti sanitari.	☑		Promuovere nuovi comportamenti per la tutela della salute
7. E	COMUNICAZIONE RELAZIONE	Giornata internazionale della donna	Ufficio Comunicazione	Attività di comunicazione promozionale: locandine e poster, save the date, post social, comunicati stampa, calendario degli eventi	8 marzo 2025	promuovere la sensibilizzazione sulla prevenzione dell'HPV e l'importanza dello screening mammografico.	☑		Promuovere nuovi comportamenti per la tutela della salute
8. E	COMUNICAZIONE RELAZIONE	Giornata Mondiale del Rene	Ufficio Comunicazione	Attività di comunicazione promozionale: locandine e poster, save the date, post social, comunicati stampa, calendario degli eventi	13 marzo 2025	iniziative dedicate alla prevenzione e alla salute renale, con particolare attenzione alla diagnosi precoce.	☑		Promuovere nuovi comportamenti per la tutela della salute
9. E	COMUNICAZIONE RELAZIONE	Giornata Mondiale della Salute	Ufficio Comunicazione	Attività di comunicazione promozionale: locandine e poster, save the date, post social, comunicati stampa, calendario degli eventi	7 aprile 2025	iniziative per sensibilizzare i cittadini su temi cruciali per la salute pubblica. Tra gli eventi, si segnalano iniziative di prevenzione, screening gratuiti, attività di divulgazione di stili di vita sani e approfondimenti su medicina di genere e malattie professionali.	☑		Promuovere nuovi comportamenti per la tutela della salute
10. E	COMUNICAZIONE RELAZIONE	Giornata Mondiale della Salute della Donna	Ufficio Comunicazione	Attività di comunicazione promozionale: locandine e poster, save the date, post social, comunicati stampa, calendario degli eventi	22 aprile 2025	iniziative di sensibilizzazione e prevenzione dedicate alla salute femminile; eventi e iniziative sul territorio, come open day vaccinali, consulti gratuiti, e attività di prevenzione.	☑		Promuovere nuovi comportamenti per la tutela della salute
11. E	COMUNICAZIONE RELAZIONE	Settimana Mondiale delle Vaccinazioni	Ufficio Comunicazione	Attività di comunicazione promozionale: locandine e poster, save the date, post social, comunicati stampa, calendario degli eventi	24 aprile 2025	iniziative e programmi dedicati, con un focus su vaccinazioni e screening gratuiti	☑		Promuovere nuovi comportamenti per la tutela della salute
12. E	COMUNICAZIONE RELAZIONE	Giornata Mondiale dell'Igiene delle Mani	Ufficio Comunicazione	Attività di comunicazione promozionale: locandine e poster, save the date, post social, comunicati stampa, calendario degli eventi	5 maggio 2025	diverse iniziative per celebrare questa giornata, con l'obiettivo di sensibilizzare operatori sanitari e cittadini sull'importanza di questa pratica per la prevenzione delle infezioni.	☑		Promuovere nuovi comportamenti per la tutela della salute
13. E	COMUNICAZIONE RELAZIONE	Giornata Mondiale contro il fumo	Ufficio Comunicazione	Attività di comunicazione promozionale: locandine e poster, save the date, post social, comunicati stampa, calendario degli eventi	31 maggio 2025	eventi e iniziative sul proprio territorio per sensibilizzare la popolazione sulla lotta al tabagismo	☑		Promuovere nuovi comportamenti per la tutela della salute
14. E	COMUNICAZIONE RELAZIONE	Giornata Nazionale Sicurezza delle Cure	Ufficio Comunicazione	Attività di comunicazione promozionale: locandine e poster, save the date, post social, comunicati stampa, calendario degli eventi	17 settembre 2025	La Giornata Mondiale della Sicurezza del Paziente 2025 mira a promuovere miglioramenti significativi e riaffermare il diritto di ogni bambino a cure sicure e di qualità. Mobilitare governi, organizzazioni sanitarie, enti professionali e società civile per implementare strategie sostenibili per cure più sicure per neonati e bambini come parte di iniziative più ampie di sicurezza del paziente e qualità. Potenziare genitori, caregiver e bambini nella sicurezza del paziente promuovendo l'educazione, la consapevolezza e la partecipazione attiva nelle cure. Promuovere la ricerca sulla sicurezza del paziente nelle cure pediatriche e neonatali.		☑	Promuovere nuovi comportamenti per la tutela della salute

N. Scheda Progetto 2025	Area Tematica	Titolo dell'iniziativa	Struttura di riferimento	Tipologia Comunicazione	Data o periodo dell'iniziativa	Descrizione	I semestre	II semestre	RISULTATI CONSEGUITI
15. E	COMUNICAZIONE RELAZIONE	Mese Screening Mammella	Ufficio Comunicazione	Attività di comunicazione promozionale: locandine e poster, save the date, post social, comunicati stampa, calendario degli eventi	ottobre 2025	Ogni anno il mese di ottobre è dedicato alla promozione della prevenzione oncologica femminile, con un'attenzione particolare alla prevenzione del tumore al seno. L'obiettivo principale di questa ricorrenza è aumentare la consapevolezza sull'importanza della prevenzione e della diagnosi precoce, incoraggiando le donne a sottoporsi a controlli regolari e ad adottare stili di vita sani. Iniziative con le ASST territoriali.		☑	Promuovere nuovi comportamenti per la tutela della salute
16. E	COMUNICAZIONE RELAZIONE	Mese Screening Prostata	Ufficio Comunicazione	Attività di comunicazione promozionale: locandine e poster, save the date, post social, comunicati stampa, calendario degli eventi	novembre 2025	Il mese di novembre è il mese della prevenzione del tumore della prostata e più in generale della prevenzione maschile. Iniziative con le ASST territoriali.		☑	Promuovere nuovi comportamenti per la tutela della salute
17. E	COMUNICAZIONE RELAZIONE	Giornata Nazionale del Diabete	Ufficio Comunicazione	Attività di comunicazione promozionale: locandine e poster, save the date, post social, comunicati stampa, calendario degli eventi	14 novembre 2025	Appuntamenti dedicati alla cittadinanza per la prevenzione primaria, secondaria e terziaria del diabete in termini di promozione della salute, screening e vaccinazioni. Iniziative con le ASST territoriali.		☑	Promuovere nuovi comportamenti per la tutela della salute
18. E	COMUNICAZIONE RELAZIONE	Giornata Internazionale per l'eliminazione del Tumore della cervice uterina	Ufficio Comunicazione	Attività di comunicazione promozionale: locandine e poster, save the date, post social, comunicati stampa, calendario degli eventi	17 novembre 2025	Nell'ambito delle attività di prevenzione la vaccinazione contro l'HPV rappresenta una delle azioni più efficaci, come sottolineato anche dal Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale (PNPV) 2023-2025 e dal Piano Regionale di Prevenzione Vaccinale 2024-2025. Iniziative con le ASST territoriali. Realizzazione video in lingua.		☑	Promuovere nuovi comportamenti per la tutela della salute
19. E	COMUNICAZIONE RELAZIONE	Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne	Ufficio Comunicazione	Attività di comunicazione promozionale: locandine e poster, save the date, post social, comunicati stampa, calendario degli eventi	25 novembre 2025	Promozione dell'evento formativo dal titolo "Ruolo e compiti dei Medici di Medicina Generale, Medici di Continuità Assistenziale e Pediatri di Libera Scelta - Mantova 22 novembre.		☑	Promuovere nuovi comportamenti per la tutela della salute
20. E	COMUNICAZIONE RELAZIONE	Water Education	Ufficio Comunicazione	Attività di comunicazione: realizzazione video informativi fornativi	settembre ottobre 2025	Il progetto, destinato alle classi terze delle scuole secondarie di II grado della provincia di Cremona per l'anno scolastico 2025-2026, si sviluppa secondo la metodologia della peer education, con l'obiettivo di coinvolgere attivamente gli studenti nella diffusione delle conoscenze acquisite presso le classi prime dei rispettivi istituti. Tra gli obiettivi principali si evidenziano: l'approfondimento del ciclo industriale dell'acqua, la promozione della sostenibilità ambientale, la conoscenza delle attività di controllo e sicurezza dell'acqua potabile e la sensibilizzazione sul ruolo dell'acqua per la salute umana.		☑	Partnership con Padania Acque Cremona